



MINISTERO dell'ISTRUZIONE  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO  
CENTRO SERVIZI AMMINISTRATIVI – UFFICIO VI AMBITO TERRITORIALE DI ROMA  
LICEO CLASSICO E LINGUISTICO STATALE

**ARISTOFANE**

Via Monte Resegone,3 - 00139 Roma

☎ 06121125005 ✉ [rmpc200004@istruzione.it](mailto:rmpc200004@istruzione.it)

Cod. Scuola RMPC200004 – C.f. 80228210581

Distretto XII - 3° Municipio – Ambito Territoriale IX

[rmpc200004@pec.istruzione.it](mailto:rmpc200004@pec.istruzione.it) - U.R.L. [www.liceoaristofane.edu.it](http://www.liceoaristofane.edu.it)



**(Nota da togliere nella versione finale)**

*Il documento del 15 maggio redatto in versione cartacea dovrà essere distinto da quello pubblicato sul sito, che terrà conto delle indicazioni fornite dal garante per la protezione dei dati personali (nota protocollo 10719 del 21 marzo 2017): sul sito non dovranno comparire i nominativi degli studenti, le firme dei docenti e le informazioni relative agli studenti BES/DSA*

**Documento del Consiglio di Classe**

**CLASSE 5 sez. A Classico**

**Anno Scolastico 2021/2022**

*“La coscienza dei cittadini è creata dalla scuola; dalla scuola dipende come sarà domani il parlamento, come funzionerà la magistratura, cioè quale sarà la coscienza e la competenza di quegli uomini che saranno domani i legislatori, i governanti e i giudici del nostro paese. La classe politica che domani detterà le leggi e amministrerà la giustizia, esce dalla scuola; tale sarà quale la scuola sarà riuscita a formarla. [...]*

*Proprio per questo, fra tutti i rami dell’amministrazione, quello scolastico propone i problemi più delicati e più alti: per risolvere i quali non basta essere esperti di problemi tecnici attinenti alla didattica, alla contabilità e all’edilizia, ma occorre soprattutto avere la consapevolezza dei valori morali e pedagogici che si elaborano nella scuola, dove si creano non cose ma coscienze; e, quel che è più, coscienze di maestri che siano capaci a loro volta di creare coscienze di cittadini.”*

**Piero Calamandrei**

INDICE	
<b>PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO</b>	pag.4
<b>DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	pag.5
<b>COMMISSIONE DEGLI ESAMI DI STATO</b>	pag.6
<b>CURRICULUM DEL LICEO CLASSICO</b>	pag.7
<b>QUADRO ORARIO SETTIMANALE</b>	pag.7
<b>ORARIO RIMODULATO PER EMERGENZA COVID-19</b>	pag.8
<b>PROFILO DELLA CLASSE</b>	pag.9
<b>DESCRIZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E TABELLE TASSONOMICHE - VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO</b>	pag.11
<b>NODI CONCETTUALI</b>	pag.19
<b>PERCORSI E PROGETTI di EDUCAZIONE CIVICA</b>	pag.20
<b>PERCORSI PER COMPETENZE TRASVERSALI E PER ORIENTAMENTO (PCTO)</b>	pag.21
<b>CLIL</b>	pag.27
<b>ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA</b>	pag.27
<b>ORIENTAMENTO IN USCITA</b>	pag.31
<b>SIMULAZIONI DI PRIMA E SECONDA PROVA</b>	pag. 36
<b>GRIGLIE DI VALUTAZIONE UTILIZZATE PER LA CORREZIONE DELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME SVOLTE NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO</b>	pag. 46
<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (ALLEGATO A all'O.M. 65 del 14 marzo 2022)</b>	pag.52

<b>LINEE PROGRAMMATICHE DELLE DISCIPLINE</b>	pag.53
<b>FIRME DEI DOCENTI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE (solo per la copia cartacea)</b>	pag.93

## PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L' *Aristofane* nasce come Liceo Classico nel 1979. Dal 1996 è stato attivato l'indirizzo linguistico che, nato come sperimentazione, si è, successivamente, conquistato una propria stabile identità. La scuola, che ha sede nel III Municipio, afferente al XII Distretto Scolastico, Ambito Territoriale IX, è composta di due corpi di fabbrica, circondati da una vasta zona verde, situati nell'area compresa tra via Monte Resegone e via Monte Massico; a questa storica struttura si è aggiunta, dall'anno scolastico 2013-14, una nuova succursale in via delle Isole Curzolane 73. Tutte le sedi sono facilmente raggiungibili con i mezzi pubblici (autobus e la tratta B1 della metropolitana).

Le studentesse e gli studenti che frequentano il Liceo provengono da diversi quartieri (prevalentemente Montesacro, Tufello, Nuovo Salario, Talenti, Vigne Nuove, Africano, Fidene, Colle Salario, Serpentara, Settebagni, Bufalotta) oltre che da comuni limitrofi.

L'istituto fa parte della rete di scuole dei Municipi III e IV e collabora con gli Enti locali e con le scuole del distretto alla realizzazione di numerosi progetti. L'apertura pomeridiana soddisfa le esigenze socio-culturali degli studenti che trovano nelle attività extracurricolari, promosse dal Liceo, la risposta ai bisogni che il quartiere non può soddisfare e fruiscono di un luogo accogliente.

La biblioteca del liceo intitolata a "Carolina Lupi", che contiene volumi, enciclopedie, riviste, dvd e cd in numero complessivo di circa settemila unità, è arricchita annualmente con nuove acquisizioni. Tutte le classi dispongono inoltre di una dotazione di dizionari delle lingue studiate. Viene curato con particolare attenzione lo studio delle lingue straniere e dell'informatica con l'ausilio di laboratori efficienti e attrezzati. Gli studenti vengono preparati anche a sostenere, nei livelli previsti dal Consiglio d'Europa, gli esami per il conseguimento delle certificazioni internazionali di lingua straniera rilasciate dagli enti certificatori riconosciuti dal MIUR; si organizzano, inoltre, gli esami per il conseguimento della Certificazione informatica europea - Eipass, di cui la scuola è ente certificatore.

La progettazione dell'*Aristofane* consente l'individuazione e il potenziamento delle capacità e delle attitudini di ogni studente che, con la piena realizzazione di sé stesso, acquisisce le potenzialità per inserirsi nella realtà sociale e lavorativa. La continuità fra il liceo e l'università prevede preparazione ai test di entrata alle facoltà scientifiche, moduli di PCTO, interventi di esperti.

In termini didattici il Piano dell'Offerta Formativa del Liceo *Aristofane* si sostanzia nella scelta libera, ma collegialmente programmata, di metodologie, strumenti, contenuti, tempi d'insegnamento, adottati nel rispetto della pluralità progettuale, compresa l'offerta di attività di ampliamento e arricchimento del curriculum, finalizzate al raggiungimento del successo formativo e scolastico. La scuola si apre così a molteplici attività che vanno dai progetti scientifici a quelli linguistici dell'UE, ai concorsi letterari, alle rappresentazioni teatrali, alle manifestazioni sportive. Dal 2009 il Liceo organizza il *Praemium Aristophaneum*, prova di eccellenza che chiama studenti dei licei classici italiani a cimentarsi nell'interpretazione e nella valorizzazione di alcuni aspetti dell'opera di Aristofane. Nel corso degli ultimi due anni scolastici non è stato possibile effettuare la prova a causa dell'emergenza epidemiologica, così come non si è potuta compiutamente realizzare la ricchezza progettuale che da sempre contraddistingue l'istituto.

**DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

DOCENTE (Cognome / Nome)	MATERIA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Sandra Martorella	IRC	X	X	X
Stefano Circi	Italiano	X	X	X
Alberto Tedeschi	Greco & Latino	X	X	X
Enrico Bassan	Storia dell'arte	X	X	X
Giovanna Costantini	Inglese			X
Alba Sanninio	Scienze		X	X
Elena Dal Bello	Matematica & Fisica	X	X	X
Lucia Brongo	Scienze motorie			X
Emanuela Scaglioni	Storia			X
Andrea Ventura	Filosofia	X	X	X

**COORDINATORE:** prof. Andrea Ventura

**COMMISSIONE DEGLI ESAMI DI STATO**

Nella seduta del 30 marzo 2022 il Consiglio di Classe ha designato i seguenti docenti quali Commissari interni per le rispettive discipline:

<b>DOCENTI</b>	<b>DISCIPLINE</b>
Stefano Circi	Italiano
Alberto Tedeschi	Greco & Latino
Giovanna Costantini	Inglese
Alba Sannino	Scienze
Elena Dal Bello	Matematica e Fisica
Andrea Ventura	Filosofia & Storia

## CURRICULUM DEL LICEO CLASSICO

Il curriculum proprio del liceo classico permette allo studente di approfondire le diverse discipline attraverso l'analisi tecnico-linguistica del documento e dei fenomeni naturali e storico-sociali. Lo spessore culturale con il quale si affronta lo studio consente lo sviluppo coerente ed armonioso della personalità dello studente, permettendogli l'acquisizione di una vera pre-professionalità ed un corretto inserimento in un qualsiasi ambito specialistico. In tal senso il liceo classico si pone come luogo ideale, nel quale creare, giorno dopo giorno, le ragioni profonde della propria autonomia di pensiero e le linee portanti di una visione critica della realtà.

Dall'a.s. 2016-2017 è stata attivata, in due sezioni, la sperimentazione Cambridge che consiste nello studio aggiuntivo di due ore nel primo biennio e nel primo anno del secondo biennio, finalizzato al superamento dell'esame internazionale Cambridge IGCSE. Le materie in lingua inglese per il Liceo classico sono *English as a Second Language* e *Biology*.

Per quanto concerne l'insegnamento CLIL, previsto per il quinto anno del Liceo classico, si rimanda alla sezione specifica del presente documento.

### Quadro orario settimanale del Liceo classico

Materie	I	II	III	IV	V
	Liceo	Liceo	Liceo	Liceo	Liceo
Religione	1	1	1	1	1
Italiano	4	4	4	4	4
Latino	5	5	4	4	4
Greco	4	4	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze	2	2	2	2	2
Storia/Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	3	3	3
Filosofia	-	-	3	3	3
Storia dell'Arte	-	-	2	2	2
Lingua e letteratura straniera	3	3	3	3	3

Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
<b>Totale ore</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>31</b>	<b>31</b>	<b>31</b>

### ORARIO RIMODULATO PER L'EMERGENZA COVID-19

#### Quadro orario delle lezioni

Ora	Classi 1^ 2^ e 3^ ingresso alle ore 8:00 dalle - alle	Minuti di lezione
1	8.00-8.50	50
2	8.50-9.40	50*
3	9.40-10.40 10.30-10.40 RICREAZIONE	60
4	10.40-11.40	60
5	11.40-12.40	60
6	12.40-12.50 RICREAZIONE 12.50-13.40	60
7	13.40-14.30	50

Ora	Classi 4^ e 5^ ingresso alle ore 9:40 dalle – alle dal Lu al Ve	Minuti di lezione	Ora	Orario del sabato	Minuti di lezione del sabato
1			1	8.00-8.50	50
2			2	8.50-9.50	60
3	9.40-10.40	60	3	9.50-10.40 10.40-10.50 RICREAZIONE	60
4	10.40-11.40	60	4	10.50-11.50	60
5	11.40-12.40	60	5	11.50-12.40	50
6	12.40-12.50 RICREAZIONE 12.50-13.40	60	6	12.40-13.30	50
7	13.40-14.30	50	7		

\*10' da recuperare



## PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5 AC è composta da 26 studenti di cui 18 ragazze e 8 ragazzi. Agli inizi del terzo anno si sono aggregati al gruppo iniziale due studenti provenienti da un'altra sezione ed all'inizio del quarto si è aggiunta una nuova studentessa sempre proveniente da altra sezione del nostro liceo.

Nel complesso, quindi, il gruppo classe ha avuto una sua stabilità che ha aiutato molto il processo di integrazione dei nuovi arrivati ed ha consentito il costituirsi di un buon clima di lavoro.

I ragazzi, infatti, hanno avuto una positiva attitudine nel processo di accoglienza dei nuovi compagni, garantendo loro, compatibilmente con le difficoltà determinate dalle variazioni dell'andamento pandemico, collaborazione e disponibilità all'incontro ed al dialogo.

Anche con i docenti il loro comportamento nel complesso è stato sempre improntato alla collaborazione ed all'ascolto. Le lezioni si sono caratterizzate per esser momenti di crescita e di maturazione culturale collettiva. Ricche di interventi e di osservazioni, spesso hanno costituito il contesto ideale per un sereno e proficuo lavoro didattico.

Sembrerebbe quasi inutile sottolineare che anche all'interno di questo contesto favorevole la pandemia, col suo imprevedibile andamento, ha giocato un ruolo negativo, spezzando spesso il ritmo di lavoro e incrinando in qualche circostanza l'armonia e la collaborazione tra gli studenti, spesso alle prese con assenze forzate dovute al dilagare dei contagi.

Questa frequenza a singhiozzo ha determinato negli elementi meno motivati e più fragili alcune difficoltà che ne hanno rallentato il processo di crescita. Per alcuni seguire con la stessa attenzione e attivo interesse è diventato più difficile e in diverse circostanze sono stati richiamati dal corpo docente ad un impegno più costante e consapevole. Si tratta, però, di un ristretto numero di elementi.

La grande maggioranza, invece, ha saputo superare con maturità e senso di responsabilità, anche nei momenti più difficili, le fasi delicate, traendo dalle difficoltà della situazione ulteriore motivazione al lavoro. Il gruppo classe ha sempre mostrato un certo affiatamento. Tra di loro gli studenti hanno instaurato relazioni umane, improntate sempre al rispetto ed alla collaborazione. Impegno e collaborazione che hanno facilitato lo scambio di esperienze, il dialogo tra pari ed il

confronto culturale. L'insieme di questi fattori fanno sperare bene per la riuscita dei loro futuri percorsi formativi.

Sul piano strettamente didattico si può dire che nel complesso i risultati sono stati più che buoni per gran parte della classe. Un piccolo gruppo di studenti, pur capaci, hanno invece lavorato meno, raggiungendo risultati non sempre brillanti ma comunque sufficienti.

Si può dunque affermare che, nonostante le difficoltà create dall'evento pandemico, la sfida didattico-culturale è stata affrontata positivamente e, in definitiva, il profitto può ritenersi assolutamente in linea con gli obiettivi generali del corso di studi. Nell'insieme gli studenti hanno potuto maturare interessi ed approfondire in modo sempre più personale discipline e temi di una certa rilevanza, acquisendo buone capacità di analisi e di sintesi ed un certo rigore nello svolgimento di compiti e attività sia di natura scolastica che extrascolastica.

A questo riguardo si deve sottolineare come i percorsi di PCTO siano stati accuratamente scelti in base agli interessi specifici di ciascuno e, anche in questo caso, siamo sicuri che avranno una qualche ricaduta su quelle che saranno le loro scelte future. Solo per alcuni i percorsi di alternanza sono stati considerati come puri doveri da assolvere. In una valutazione complessiva si può ritenere che anche questo aspetto dell'attività didattica sia stato assolto responsabilmente.

Questa classe, dunque, ha lavorato con passione e con senso di responsabilità, rispettando gli impegni e mantenendo nei confronti degli insegnanti un atteggiamento di ascolto ma anche di attiva collaborazione, invitandoli, laddove ce ne fosse stato bisogno, a chiarimenti o approfondimenti che hanno reso il lavoro nel suo insieme stimolante sia per gli insegnanti che per gli stessi studenti.

Va segnalato che in quest'ultimo mese la classe è stata colpita da una vicenda emotivamente assai difficile che ha coinvolto uno stretto familiare di uno studente. Il gruppo, scosso da questa drammatica esperienza, ha però reagito con maturità, sostenendo il proprio compagno e affrontando gli impegni conclusivi con maturità e responsabilità.

## DESCRIZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

La descrizione del percorso formativo tiene conto di mezzi, spazi e tempi utilizzati dal Consiglio di classe ed evidenzia il processo formativo e i risultati di apprendimento.

### **METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE**

Gli approcci metodologici sono stati diversi a seconda delle discipline: cll, lezione interattiva e/o frontale solo per citarne alcuni. Sono state utilizzate molteplici strategie didattiche anche per ottimizzare l'apporto delle tecnologie:

- problem solving;
- apprendimento di gruppo;
- discussioni;
- peer –education;

Didattica a distanza in varie forme: lezioni in sincrono; invio di podcast; assegnazione di unità didattiche e successivo chiarimento del docente. Piattaforme usate: Google Meet e Google Classroom

### **MEZZI**

Il libro di testo è stato alla base delle attività svolte, anche se in diverse discipline si sono usati altri materiali complementari come: dispense, libri in formato digitale, materiale audiovisivo utilizzando la dotazione multimediale dell'aula.

### **SPAZI**

La didattica si è svolta secondo le modalità organizzate dalla scuola. Per quanto possibile alle classi quinte è stata riservata la didattica in presenza. All'inizio del corrente anno scolastico, infatti, si è cercato, per le classi in entrata ed in uscita, di consentire agli studenti la massima presenza. L'impostazione generale, però, ha retto poco, fino cioè all'aumento esponenziale dei contagi. A partire dal rientro programmato dal governo si è cercato, compatibilmente con i casi di covid e le relative quarantene emerse durante l'attività scolastica, di mantenere una presenza al 50% degli studenti. Infine dopo le vacanze di Pasqua le classi quinte sono state avviate di nuovo ad una frequenza in presenza, al fine di favorire una conclusione il più possibile serena del ciclo di studi, cercando di riprodurre un contesto educativo-didattico il più vicino possibile ai vecchi standard di normalità.

### **STRATEGIE E METODI D'INCLUSIONE**

Nella classe non è stato necessario attivare alcuna strategia d'inclusione se si eccettua il caso di uno studente atleta di livell nazionale che ha usufruito dell'opportunità del "Progetto atleta" la cui documentazione è riportata nella sua scheda personale

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

**TABELLA TASSONOMICA DEGLI APPRENDIMENTI**

<b>VALUTAZIONE</b>	<b>PREPARAZIONE</b>	<b>DIDATTICA IN PRESENZA</b>	<b>DDI/ DAD</b>
<b>1</b>	Mancanza di verifica	L'alunno rifiuta di svolgere la prova di verifica e non risponde alle sollecitazioni offerte dall'insegnante.	L'alunno rifiuta di svolgere la prova. L'alunno non si collega / si collega ma non risponde alle sollecitazioni offerte dall'insegnante.
<b>2 – 3</b>	Scarsa	L'alunno non conosce gli argomenti trattati. Delle sollecitazioni offerte e delle informazioni fornite durante la prova* non sa servirsi o al più tenta risposte inadeguate e semplicistiche.	L'alunno non conosce gli argomenti trattati. Mostra di seguire occasionalmente l'attività didattica e di non aver acquisito strumenti che gli consentano di affrontare adeguatamente la prova* in questione.
<b>4</b>	Insufficiente	L'alunno conosce in modo frammentario e molto superficiale gli argomenti proposti. Ha difficoltà ad interpretare le consegne ed a svolgere la prova autonomamente. Il linguaggio è stentato e il lessico usato non appropriato. Le risposte non sono pertinenti.	L'alunno conosce in modo frammentario e molto superficiale gli argomenti proposti. Mostra di aver seguito con poca partecipazione l'attività didattica e svolge la prova in modo lacunoso. Non mostra di saper gestire adeguatamente il tempo a sua disposizione, si applica in modo discontinuo e non rispetta gli eventuali tempi di consegna.
<b>5</b>	Mediocre	L'alunno conosce in modo frammentario e superficiale gli argomenti proposti e, pur avendo conseguito alcune abilità, non è in grado di utilizzarle in modo autonomo anche in compiti semplici. Il linguaggio è abbastanza corretto, ma povero, e la conoscenza dei termini specifici è limitata. Anche all'acquisizione mnemonica va attribuita questa valutazione, poiché quanto appreso non consente il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti.	L'alunno conosce in modo frammentario e superficiale gli argomenti proposti e, pur avendo conseguito alcune abilità, non è in grado di utilizzarle in modo autonomo anche in compiti semplici. Pur seguendo l'attività didattica, si applica in modo discontinuo e non raggiunge autonomia nello svolgimento della prova. Gestisce solo parzialmente il tempo a sua disposizione. Non rielabora sufficientemente quanto ha appreso. Non realizza appieno gli obiettivi minimi previsti.

6	Sufficiente	L'alunno conosce gli argomenti fondamentali in modo non approfondito; commette errori perlopiù non gravi nell'esecuzione di compiti semplici, non è in grado di applicare le conoscenze acquisite in compiti complessi. Risulta perlopiù corretta la costruzione delle frasi come anche l'uso dei termini specifici.	L'alunno conosce gli argomenti fondamentali in modo non approfondito. Segue con sufficiente costanza e spirito di adattamento l'attività didattica. Riesce a svolgere in modo semplice ma corretto quanto richiesto, pur avendo bisogno di chiarimenti e spiegazioni per affrontare la prova. Sufficiente l'applicazione allo studio e adeguata la gestione del tempo
7	Discreta	L'alunno comprende con facilità le consegne e sa rielaborare adeguatamente quanto proposto. E' capace di collegare fra loro conoscenze acquisite in tempi diversi conducendo ragionamenti logici e autonomi. Non commette errori gravi ma solo imprecisioni. Il linguaggio è fluido e pertinente, conosce il linguaggio specifico in maniera soddisfacente.	L'alunno comprende con facilità le consegne e sa rielaborare adeguatamente quanto proposto. Segue la didattica senza restare indietro ed ha un atteggiamento collaborativo anche nelle difficoltà. Si concentra nello studio, è motivato nella partecipazione, rispetta gli eventuali tempi di consegna. Affronta seriamente la prova proposta.
8	Buona	L'alunno conosce gli argomenti in modo completo, e la sua preparazione è arricchita da esempi ed approfondimenti. Non commette errori né imprecisioni. Sa organizzare le conoscenze in situazioni nuove. Riesce frequentemente a fare collegamenti interdisciplinari.	L'alunno conosce gli argomenti in modo completo, e la sua preparazione è arricchita da esempi ed approfondimenti. L'alunno segue attivamente la didattica e affronta la prova in modo serio e puntuale. Riutilizza le conoscenze acquisite applicandole nello svolgimento della nuova prova proposta.
9	Ottima	L'alunno interpreta in modo pertinente ed esaustivo le consegne proposte, le svolge in modo ottimale ed argomenta opportunamente le proprie scelte. Inserisce nella prova le conoscenze e le capacità acquisite anche in altre discipline ed utilizza un linguaggio appropriato. Ha una buona capacità di astrazione, e rielabora criticamente quanto appreso. Le competenze acquisite gli consentono di muoversi autonomamente nei campi richiesti.	L'alunno interpreta in modo pertinente ed esaustivo le consegne proposte. Segue assiduamente e con interesse l'attività didattica. Riesce a gestire il tempo a sua disposizione con efficacia, mettendo in pratica in modo corretto ed autonomo quanto appreso, proponendo anche contributi utili alla lezione. Riesce a risolvere quesiti complessi in situazioni nuove, elaborando strategie per affrontare in modo efficace la prova. E' in grado di selezionare e rielaborare in modo consapevole le informazioni trovate sul web.

10	Eccellente	Le abilità acquisite dall'alunno sono le stesse della valutazione precedente. L'alunno elabora, approfondisce e ricollega gli argomenti con particolare autonomia di giudizio, con originalità e personale apporto critico; manifesta interessi culturali diffusi.	Le abilità acquisite dall'alunno sono le stesse della valutazione precedente. Arricchisce l'attività didattica con contributi personali derivanti da un'accurata selezione del materiale acquisito da varie fonti, attraverso una riflessione critica e personali interessi culturali.
----	------------	--	--

\*Nella presente tabella per prova si intende una qualunque prova scritta orale o pratica

### Tabella di valutazione per l'IRC

Obiettivi completamente raggiunti con arricchimenti	Ottimo
Obiettivi completamente raggiunti	Distinto
Obiettivi raggiunti	Buono
Obiettivi complessivamente raggiunti	Sufficiente
Obiettivi non completamente raggiunti per lacune non gravi	Insufficiente
Obiettivi solo parzialmente raggiunti, a causa di gravi lacune	
Nessun obiettivo raggiunto	

### TABELLA TASSONOMICA DEL COMPORTAMENTO

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO	RISPETTO DELLE REGOLE	RISPETTO DI SÉ E DEGLI ALTRI	FREQUENZA
<b>In presenza</b>	<b>In presenza</b>	<b>In presenza</b>	<b>In presenza</b>
Disponibilità alla collaborazione con i docenti e compagni. Capacità di auto valutare e di trovare strategie risolutive in caso di difficoltà.	Rispetto dei Regolamenti di Istituto, con particolare attenzione alle misure stabilite per la prevenzione del contagio da Sars-CoV-2	Adozione di linguaggio, abbigliamento e postura consoni alle attività scolastiche	Attenzione a ritardi, entrate posticipate e uscite anticipate, soprattutto per evitare possibili assembramenti.
<b>In DDI (o in DaD)</b>	<b>In DDI (o in DaD)</b>	<b>In DDI (o in DaD)</b>	<b>In DDI (o in DaD)</b>
Disponibilità alla collaborazione con i docenti. Disponibilità alla collaborazione con i compagni (anche aiutandoli nell'acquisizione e nell'affinamento delle competenze digitali). Disponibilità a condividere con i compagni materiali	Rispetto della <i>netiquette</i> (presenza con telecamera accesa e correttamente orientata durante le attività sincrone; utilizzo corretto dei microfoni; utilizzo corretto e riservatezza delle chiavi d'accesso e dei link delle video lezioni). Uso corretto dei diversi <i>device</i> .	Adozione di linguaggio, abbigliamento e postura consoni alle attività scolastiche. Attenzione specifica e costante ad eventuali indebite interferenze da parte di persone non direttamente coinvolte nelle lezioni.	Puntualità nell'ingresso in piattaforma per le attività sincrone. Partecipazione alle attività sincrone e asincrone.

reperiti e/o autonomamente elaborati. Disponibilità ad affrontare nuove complessità con flessibilità e spirito di adattamento. Capacità di trovare strategie risolutive nel caso di difficoltà. Capacità di auto valutarsi.	Consultazione puntuale e corretta del RE e del sito d'Istituto; fruizione corretta delle piattaforme didattiche. Puntualità nella consegna di compiti ed elaborati e nell'esecuzione delle attività concordate.		
a) Attiva e costruttiva – 9/10	a) Assoluto e rigoroso – 9/10 e	a) Assoluta e rigorosa – 9/10	a) Assidua – 9/10
b) Corretta – 8/9	b) Sostanziale e costante – 8/9	b) Sostanziale e costante – 8/9	b) Regolare – 8/9
c) Non sempre costante e positiva – 7	c) Complessivamente adeguato – 7/8	c) Complessivamente adeguata – 7/8	c) Adeguata – 7/8
d) Incostante e poco positiva – 6	d) Non sempre presente (prov. disc. <3) – 6	d) Non sempre apprezzabile – 6	d) Saltuaria – 6
e) Pressoché nulla – 5	e) Molto irregolare (prov. disc. >3) – 5	e) Pressoché assente – 5	e) Pressoché nulla – 5

## INDICATORI PER LA VALUTAZIONE

### FATTORI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE

- Presenza
- Partecipazione
- Progressi

### INDICATORI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Aspetti comportamentali e relazionali.

Motivazione ed interesse per le singole discipline.

Temperamento, emotività, affettività.

Possesso dei pre-requisiti richiesti.

Progressione nell'apprendimento e nell'acquisizione di comportamenti idonei.

Livello di conoscenze e competenze.

Raggiungimento degli obiettivi cognitivi.

Raggiungimento degli obiettivi comportamentali.

A questi si aggiungono i seguenti indicatori legati alle attività svolte nella Didattica a Distanza :

Reagire all'incertezza e alle difficoltà con flessibilità e spirito di adattamento.

Gestire il tempo e le informazioni con serietà, concentrazione e costanza .

Cooperare in modo efficace

## STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VALUTAZIONE

### *Verifica formativa*

Osservazione.

Dialogo.

Test.

Questionari (strutturati, semistrutturati, a scelta multipla, a risposta aperta, vero-falso).

Domande *flash* nel corso di ciascuna unità didattica in presenza o a distanza.

### *Verifica sommativa*

Interrogazione dialogata.

Prove scritte; prove scritte strutturate (*test*).

Prove scritte non strutturate (questionari, temi, problemi, esercizi, relazioni, trattazioni sintetiche).

Prove orali.

Prove pratiche o grafiche.

Interventi.

### Nel periodo della DaD:

Prove scritte sincrone e asincrone su Classroom.

Video verifiche orali sulla piattaforma Google Meet

## OBIETTIVI RAGGIUNTI

### **Obiettivi comportamentali**

Rispettare gli altri, l'ambiente e il patrimonio scolastico, le norme della buona educazione e della civile convivenza.



Lavorare in gruppo.

Saper individuare, analizzare e risolvere le situazioni problematiche.

**A questi si aggiungono obiettivi specifici della Didattica a Distanza**

Realizzare percorsi di autoapprendimento.

Interagire da remoto positivamente con i compagni e i docenti.

Gestione del tempo, concentrazione ed atteggiamento attivo e partecipato.

Spirito di adattamento e flessibilità didattica

**Obiettivi cognitivi**

Conoscere i contenuti essenziali di ogni disciplina.

Comprendere ed analizzare un testo scritto ed orale e saperne esporre i punti significativi.

Esprimersi in modo semplice ma coerente ed appropriato, utilizzando il lessico specifico delle varie discipline.

Applicare regole e principi.

Collegare argomenti della stessa disciplina o di discipline diverse e coglierne le relazioni semplici.

Rendere espliciti rapporti di causa - effetto, le impostazioni e le conseguenze.

Saper valutare ed esprimere giudizi personali.

Usare correttamente manuali, vocabolari, sussidi audiovisivi, *software* didattici.

## CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI

Il Consiglio di classe, nell'attribuzione dei crediti scolastici, fa riferimento

- ai criteri indicati nel PTOF
- alla tabella di cui all'Allegato A al d.lgs. 62/2017

### Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

- alla tabella 1 dell'Allegato C dell'O.M. n. 65 del 14 marzo 2022

### Conversione del credito scolastico complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43

35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

Il Consiglio di Classe, secondo quanto disciplinato dall'articolo 17, c. 9 del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62, dall'articolo 22, c. 5 dell'O.M. n. 65 del 14 marzo 2022, ha proposto agli studenti i seguenti nodi concettuali, che tengono conto anche dei progetti e delle esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi.

### NODI CONCETTUALI

Intellettuali e potere	Latino; Inglese; Italiano; Greco; Fisica; Matematica; Filosofia; Storia.	Libri di testo, filmati, foto, registrazioni audio, articoli e altri documenti.
La forza della parola	Latino; Inglese; Italiano; Greco; Filosofia, Storia	Libri di testo, filmati, foto, registrazioni audio, articoli e altri documenti.
Amore e non amore	Latino; Inglese; Italiano; Greco; Filosofia, Storia.	Libri di testo, filmati, foto, registrazioni audio, articoli e altri documenti.
Il sentimento della natura	Latino Scienze Inglese Italiano; Greco; Filosofia; Storia.	Libri di testo, filmati, foto, registrazioni audio, articoli e altri documenti
Modelli e rappresentazioni della realtà	Latino; Scienze; Italiano; Greco; Fisica; Matematica; Filosofia; Storia.	Libri di testo, filmati, foto, registrazioni audio, articoli e altri documenti
Immagini della città	Latino Inglese; Italiano; Greco; Filosofia; Storia.	Libri di testo, filmati, foto, registrazioni audio, articoli e altri documenti.
L'eroe e l'antieroe	Latino Inglese; Italiano; Greco; Filosofia; Storia; Scienze motorie.	Libri di testo, filmati, foto, registrazioni audio, articoli e altri documenti

Il tempo e la memoria	Latino, scienze Inglese; Italiano; Greco; Filosofia; Storia; Scienze motorie.	Libri di testo, filmati, foto, registrazioni audio, articoli e altri documenti
La bellezza tra letteratura, arte e scienze	Latino, Scienze; Italiano; Greco; Fisica; Filosofia; Storia.	Libri di testo, filmati, foto, registrazioni audio, articoli e altri documenti

Il Consiglio di Classe, secondo quanto disciplinato dalla LEGGE 20 agosto 2019, n. 92, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica, dal DM n. 35 del 22 giugno 2020, Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica ai sensi dell'art. 3 della L. n. 92 del 20 agosto 2019, ha proposto agli studenti i seguenti percorsi e progetti di Educazione Civica.

### PERCORSI E PROGETTI DI EDUCAZIONE CIVICA

Titolo del percorso	Discipline coinvolte
<b>Il turismo sostenibile in Irlanda</b>	<b>Inglese</b>
<b>Lo Statuto Albertino. Principi e caratteristiche</b>	<b>Filosofia</b>
<b>La tutela dei beni culturali di passaggio</b>	<b>Storia dell'Arte</b>
<b>L'interpretazione del passato fra antico e moderno</b>	<b>Greco e Latino</b>
<b>La Carta costituzionale repubblicana. Impostazione e principi generali</b>	<b>Storia</b>
<b>Agenda 2030 punto 7. Approvvigionamento, produzione e distribuzione dell'energia.</b>	<b>Matematica e Fisica</b>

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto i seguenti **Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)**

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	
Studenti	Titolo del percorso ed ente ospitante
n.1	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Corso online sicurezza (4h)</li> <li>• Corso Eipass (30h) – Certipass srl</li> <li>• Biblioteca del dipartimento del diritto di economia delle attività produttive (20h) - Università “La sapienza”</li> <li>• Telefono Rosa (32h) - Onlus, associazione nazionale volontarie</li> <li>• Attività in aula (1h) - Ordine degli avvocati di Roma</li> </ul>
n.2	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Corso online sicurezza (4h)</li> <li>• Il fiore del partigiano (18h) - Irsifar</li> <li>• Laboratorio teatrale (40h) - Associazione culturale LABIT</li> <li>• Adotta un monumento (30h) APS Montesacro -</li> <li>• Attività in aula (1h)</li> </ul>
n.3	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Corso online sicurezza (4h)</li> <li>• Telefono rosa (20h) - Onlus, associazione nazionale volontarie</li> <li>• “Vivere la biblioteca: tra passato, presente e futuro” (20h) - - Università “La sapienza</li> <li>• Telefono rosa (32h) - Onlus, associazione nazionale volontarie</li> <li>• “L’economia che ti fa star bene” (24h -) Università Cattolica Sacro Cuore (24h)</li> <li>• Attività in aula (1h)</li> </ul>
n.4	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Corso online sicurezza (4h)</li> <li>• Cineforum - Hiram scuola srl accademia di cinema e televisione griffih (24h)</li> <li>• Attività in aula (1h) - Ordine degli avvocati di Roma</li> <li>• “Tutela del patrimonio storico artistico e naturale della nazione” - Italia nostra onlus (29h)</li> <li>• Eipass (30h)</li> </ul>

<p><b>n.5</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Corso online sicurezza (4h)</li> <li>• Telefono Rosa (32h) - Onlus, associazione nazionale volontarie</li> <li>• Attività in aula (1h) - Ordine degli avvocati di Roma</li> <li>• “Myos” (30h) - Strategia community srl</li> <li>• Corso Eipass (30h) – Certipass srl</li> </ul>
<p><b>n.6</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Corso online sicurezza (4h)</li> <li>• Attività in aula (1h) – Ordine degli avvocati di Roma</li> <li>• “Tutela del patrimonio storico artistico e naturale della nazione” - Italia nostra onlus (30h) -</li> <li>• Cineforum - Hiram scuola srl accademia di cinema e televisione griffih (24h)</li> <li>• Eipass (30h)</li> <li>• “Lecture, ascolti, narrazioni, ragazze e ragazzi: ci insegnate a raccontare la salute?” (35h) - Il pensiero scientifico editore</li> </ul>
<p><b>n.7</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Corso online sicurezza (4h)</li> <li>• Associazione culturale Spin off(20h)</li> <li>• Attività in aula (1h) - Ordine degli avvocati di Roma</li> <li>• “Tutela del patrimonio storico artistico e naturale della nazione” (30h) - Italia nostra onlus</li> <li>• Corso Eipass (30h) - Certipass srl</li> </ul>
<p><b>n.8</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le donne un filo che unisce mondi e culture (32h) – Associazione nazionale volontarie telefono rosa</li> <li>• Il fiore del partigiano (7h) – Irsifar</li> <li>• Corso on line sulla sicurezza (4h) -</li> <li>• Il fiore del partigiano (20h) – Irsifar</li> <li>• Telefono rosa (20h) - Associazione nazionale volontarie</li> <li>• Educare alla cittadinanza europea attraverso (25h) – Uniroma 3</li> </ul>

<p><b>n.9</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Corso online sicurezza (4h)</li> <li>• Telefono Rosa (20h) - Onlus, associazione nazionale volontarie</li> <li>• Telefono Rosa (32h) - Onlus, associazione nazionale volontarie</li> <li>• Biblioteca del dipartimento del diritto di economia delle attività produttive (20h)</li> <li>• “L’economia che ti fa star bene” (24h) - Università del Cattolica Sacro Cuore)</li> <li>• Attività in aula (1h) - Ordine degli avvocati di Roma</li> </ul>
<p><b>n.10</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Corso online sicurezza (4h)</li> <li>• Cineforum (24h) - Hiram scuola srl accademia di cinema e televisione griffih</li> <li>• Attività in aula (1h) - Ordine degli avvocati di Roma</li> <li>• Semestre all’estero (20h)</li> <li>• “Lecture, ascolti, narrazioni, ragazze e ragazzi: ci insegnate a raccontare la salute?” (35h) - Il pensiero scientifico editore</li> <li>• Corso Eipass (30h) - Certipass srl</li> </ul>
<p><b>n.11</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Corso online sicurezza (4h)</li> <li>• Progetto con Aps (15h)</li> <li>• “Tutela del patrimonio storico artistico e naturale della nazione” (30h) - Italia nostra onlus</li> <li>• Uniroma1 la Sapienza (30h)</li> <li>• Enilearning (12h)</li> <li>• Attività in aula (1h) - Ordine degli avvocati di Roma</li> </ul>
<p><b>n.12</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Corso online sicurezza (4h)</li> <li>• “Noi siamo futuro” (50h) – Social journal</li> <li>• “Lecture, ascolti, narrazioni, ragazze e ragazzi: ci insegnate a raccontare la salute?” (35h) - Il pensiero scientifico editore</li> <li>• Attività in aula (1h) - Ordine degli avvocati di Roma</li> <li>• Corso Eipass (30h) - Certipass srl</li> </ul>

<b>n.13</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Corso online sicurezza (4h)</li> <li>• Corso Eipass (30h) - Certipass srl</li> <li>• Cineforum (25h) - Hiram scuola srl accademia di cinema e televisione griffih</li> <li>• Peer education (9h) - IC De Gasperi</li> <li>• Attività in aula (1h) - Ordine degli avvocati di Roma</li> <li>• “Myos” (30h) - Strategia community srl</li> </ul>
<b>n.14</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Corso online sicurezza (4h)</li> <li>• Peer education (9h) - IC De Gasperi</li> <li>• Laboratorio teatrale (40h) - Associazione culturale LABIT</li> <li>• Telefono Rosa (32h) - Onlus, associazione nazionale volontarie</li> <li>• Attività in aula (1h)</li> <li>• Enilearning (12h)</li> <li>• Attività in aula (1h) - Ordine degli avvocati di Roma</li> </ul>
<b>n.15</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Corso online sicurezza (4h)</li> <li>• Attività in aula (1h) - Ordine degli avvocati di Roma</li> <li>• “Tutela del patrimonio storico artistico e naturale della nazione” (30h) - Italia nostra onlus</li> </ul>
<b>n.16</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Corso online sicurezza (4h)</li> <li>• Fabbrica dei lettori (20h) – Università “La sapienza”</li> <li>• “Culture della musica e dello spettacolo” (29h) – Università Roma3</li> <li>• “Rendi la tua città resiliente” (26h) – Università La Sapienza</li> <li>• “L’economia che ti fa star bene” (26h) - Università del Cattolica Sacro Cuore</li> <li>• Attività in aula (1h) - Ordine degli avvocati di Roma</li> </ul>



<p><b>n.17</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Corso online sicurezza (4h)</li> <li>• Attività in aula (1h) - Ordine degli avvocati di Roma</li> <li>• Cineforum (25h) - Hiram scuola srl accademia di cinema e televisione griffih</li> <li>• Eipass (90h) – Certpipass srl</li> <li>• “Che cos’è l’economia aziendale” (40h) – Uniroma 3</li> </ul>
<p><b>n.18</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Corso online sicurezza (4h)</li> <li>• Peer education (9h) - IC De Gasperi</li> <li>• Telefono Rosa (20h) - Onlus, associazione nazionale volontarie</li> <li>• La costituzione aperta a tutti (41h) – Uniroma 3</li> <li>• Eipass (78h) – Certpipass srl</li> <li>• Attività in aula (1h) - Ordine degli avvocati di Roma</li> </ul>
<p><b>n.19</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Corso online sicurezza (4h)</li> <li>• Peer education (9h) - IC De Gasperi</li> <li>• Attività in aula (1h) - Ordine degli avvocati di Roma</li> <li>• Eipass (90h) – Certpass srl</li> <li>• La costituzione aperta a tutti (41h) – Uniroma 3</li> <li>• Attività in aula (1h) - Ordine degli avvocati di Roma</li> </ul>
<p><b>n.20</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Corso online sicurezza (4h)</li> <li>• Attività in aula (1h) - Ordine degli avvocati di Roma</li> <li>• “Tutela del patrimonio storico artistico e naturale della nazione” (30h) - Italia nostra onlus</li> </ul>

<p><b>n.21</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Corso online sicurezza (4h)</li> <li>• Attività in aula (1h) - Ordine degli avvocati di Roma</li> <li>• Attività in aula (1h) - Ordine degli avvocati di Roma</li> <li>• Peer education (9h) - IC De Gasperi</li> <li>• Eipass (90h) – Certpass srl</li> <li>• “Un futuro per I diritti umani” (35h) – Uniroma 3</li> </ul>
<p><b>n.22</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Corso online sicurezza (4h)</li> <li>• Attività in aula (1h)</li> <li>• Associazione culturale Spin off (17h)</li> <li>• Attività in aula (1h) - Ordine degli avvocati di Roma</li> <li>• “Tutela del patrimonio storico artistico e naturale della nazione” (30h) - Italia nostra onlus</li> <li>• Eipass (30h) – Certpass srl</li> </ul>
<p><b>n.23</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Corso online sicurezza (4h)</li> <li>• Attività in aula (1h) - Ordine degli avvocati di Roma</li> <li>• Telefono Rosa (20h) - Onlus, associazione nazionale volontarie</li> <li>• Telefono Rosa (32h) - Onlus, associazione nazionale volontarie</li> </ul>
<p><b>n.24</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Corso online sicurezza (4h)</li> <li>• Attività in aula (1h) - Ordine degli avvocati di Roma</li> <li>• Telefono Rosa (20h) - Onlus, associazione nazionale volontarie</li> <li>• Peer education (9h) - IC De Gasperi</li> <li>• “Myos” (3h) - Strategia community srl</li> <li>• Eipass (90h) – Certpipass srl</li> <li>• La costituzione aperta a tutti (41h) – Uniroma 3</li> </ul>

<b>n.25</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Corso online sicurezza (4h)</li> <li>• Attività in aula (1h) - Ordine degli avvocati di Roma</li> <li>• “La fabbrica dei lettori” (20h) – Università La Sapienza</li> <li>• Culture della musica e dello spettacolo (30h) – Uniroma 3</li> <li>• “Pratiche filosofiche per l'orientamento” (30h) – Uniroma 3</li> </ul>
<b>n.26</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Corso online sicurezza (4h)</li> <li>• Attività in aula (1h) - Ordine degli avvocati di Roma</li> <li>• Laboratorio teatrale (40h) - Associazione culturale LABIT</li> <li>• Eipass (90h) – Certpass srl</li> </ul>

## CLIL

### Attività e modalità di insegnamento

L'attività CLIL è stata svolta nell'ambito della Geologia. Gli aspetti affrontati hanno riguardato le rocce, i minerali, i vulcani, i terremoti e la tettonica delle placche.

## ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

- *Attività formative rivolte all'intera classe*

L'attività complessiva ad iniziative della scuola è stata oggettivamente ridotta per le complicazioni determinate dalla pandemia. In ogni caso la classe ha attivamente partecipato a 3 iniziative molto interessanti. Due incontri organizzati dall'Istituto ISPI sulla guerra in Ucraina ed una rappresentazione teatrale virtuale (con maschera tridimensionale) di Elio Germano liberamente tratta dal *Mein Kampf* di Hitler.

*Attività formative organizzate dalla scuola*

n.2	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Docufilm (prof. Ventura/Sanna Passino referenti)</li> <li>• Progetto rai "Le parole per dirlo" (prof. Ventura referente)</li> <li>• Laboratorio teatrale (Gabriele Linari referente)</li> <li>• Rappresentante di classe</li> <li>• First certificate (B1 inglese)</li> </ul>
n.7	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Viaggio della memoria (ref. prof. Ventura)</li> </ul>
n.8	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Progetto rai "Le parole per dirlo" (prof. Ventura referente)</li> </ul>
n.12	<ul style="list-style-type: none"> <li>• docufilm "Vorrei vedere te" (prof. Ventura/Sanna Passino referenti)</li> <li>• progetto rai "Le parole per dirlo" (ref. prof. Ventura)</li> </ul>
n.14	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tutor Peer education</li> </ul>
n.15	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tutor Peer education</li> </ul>
n.18	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tutor Peer education</li> <li>• docufilm "Vorrei vedere te" (prof. Ventura/Sanna Passino referenti)</li> <li>• viaggio della memoria (ref. Prof. Ventura)</li> </ul>
n.19	<ul style="list-style-type: none"> <li>• docufilm "Vorrei vedere te" (prof. Ventura/Sanna Passino referenti)</li> <li>• Tutor Peer education</li> <li>• Certamen parvum taciteum (vincitrice gara d'istituto e classificazione gare regionali)</li> <li>• progetto rai "Le parole per dirlo" (ref. prof. Ventura)</li> </ul>
n.24	<ul style="list-style-type: none"> <li>• docufilm "Vorrei vedere te" (prof. Ventura/Sanna Passino referenti)</li> </ul>
n.26	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Certamen parvum taciteum</li> <li>• corso di inglese fce2</li> <li>• docufilm "Vorrei vedere te" (prof. Ventura/Sanna Passino referenti)</li> </ul>

### Attività formative individuali

n.2	<ul style="list-style-type: none"><li>• karate livello agonistico</li></ul>
n.4	<ul style="list-style-type: none"><li>• campionato juniores <i>élite</i> Lazio</li></ul>
n.5	<ul style="list-style-type: none"><li>• Pallavolo agonistica Lazio Volley e Sport</li><li>• Lavoro in redazione “Africa e affari”</li></ul>
n.6	<ul style="list-style-type: none"><li>• Pallanuoto Società Roma Arvalia 2007 e Ede nuoto</li></ul>
n.8	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività di canto e danza – Associazione “Insieme per fare”</li></ul>
n.10	<ul style="list-style-type: none"><li>• Semestre all'estero nell'anno scolastico 2020-2021</li></ul>
n.11	<ul style="list-style-type: none"><li>• ginnastica ritmica agonistica</li><li>• catechista dei bambini nella chiesa di San Frumenzio</li></ul>
n.15	<ul style="list-style-type: none"><li>• sport canottaggio agonistico livello nazionale</li><li>• viaggio studio a dublino</li></ul>
n.18	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività volontaria Chiesa parrocchiale di Sant'Ugo</li><li>• Pallavolo: società sportiva Lazio volley e sport</li></ul>
n.19	<ul style="list-style-type: none"><li>• Partecipazione conferenze su violenza di genere presso Polizia di Stato</li><li>• Partecipazione all'evento Truck della Polizia Postale</li><li>• Partecipazione test universitario della facoltà di medicina e chirurgia dell'università campus biomedico di Roma con risultato idoneo</li><li>• Volontaria durante l'emergenza covid-19 organizzato dalla parrocchia di San Giovanni della Croce</li></ul>
n.20	<ul style="list-style-type: none"><li>• Basket agonistico</li><li>• Catechista dei bambini nella chiesa di San Frumenzio</li></ul>
n.21	<ul style="list-style-type: none"><li>• Capo scout- volontariato parrocchia Sant' Antonio da Padova</li><li>• Animatrice volontaria al centro estivo organizzato nella scuola elementare del quartiere Castel Giubileo</li></ul>
n.22	<ul style="list-style-type: none"><li>• Summer school della luiss</li></ul>

n.24	<ul style="list-style-type: none"> <li>• oratorio estivo organizzato dalla chiesa parrocchiale di Sant'Ugo</li> <li>• catechista dei bambini nella chiesa di San Frumenzio</li> <li>• viaggio studio a Dublino con l'associazione Alpha College of English</li> <li>• frequentazione per una settimana della scuola americana Washington International School</li> <li>• certificazione Cambridge A2 di inglese</li> <li>• partecipazione al corso di barca a vela sul lago di Bracciano con l'associazione Planet Sail</li> <li>• partecipazione al corso di immersione subacquea nel villaggio turistico Bodrum in Turchia</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• pallavolo organizzato dalla Ass.spor. Lazio volley e sport</li> <li>• Lavoro redazione rivista "Africa e affari"</li> </ul>

## ORIENTAMENTO IN USCITA

### *Attività di orientamento rivolta all'intera classe*

L'intera classe ha partecipato al progetto di orientamento che la scuola oramai organizza da molti anni sotto il coordinamento del dott. Andrea Ciucci Giuliani. L'attività prevede la somministrazione di test di orientamento in entrata ed in uscita per valutare le attitudini e gli interessi dei ragazzi. Vengono poi analizzati e restituiti alle famiglie che possono discutere con l'equipe di psicologi i risultati emersi.

### *Attività di orientamento individuale*

n.1	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attestato di partecipazione allo stand gen magazine</li> <li>• Attestato di partecipazione allo stand campus biomedico Roma</li> <li>• Attestato di partecipazione allo stand gen magazine</li> <li>• Attestato di partecipazione allo stand UED</li> <li>• Attestato di partecipazione allo stand UNI CAGLIARI</li> <li>• Attestato di partecipazione allo stand UNI SIENA</li> <li>• Attestato di partecipazione allo stand UNI TOR VERGATA</li> </ul>
n.3	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Corso di orientamento presso "salone dello studente":</li> <li>• corso allo stand consulenti del lavoro</li> <li>• corso allo stand di UniRoma3</li> </ul>
n.5	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Corso di orientamento presso "salone dello studente":</li> <li>• webinar Umbria, Lazio e Sardegna—&gt; università Tor Vergata</li> <li>• Partecipazione Stand Umbria, Lazio e Sardegna—&gt; allo stand Consulenti Lavoro</li> <li>• Partecipazione Stand Umbria, Lazio e Sardegna—&gt; Stand Gen Magazine</li> <li>• Partecipazione Stand Umbria, Lazio e Sardegna—&gt; Stand Sapienza Roma</li> <li>• Partecipazione Stand Umbria, Lazio e Sardegna—&gt; Stand Uni Cagliari</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Corso di orientamento presso “asterlazio”:</li> <li>• Corso sull’arma/polizia</li> </ul>
n.6	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Corso di orientamento presso “salone dello studente”:</li> <li>• Stand Uni Cagliari</li> <li>• Stand Gen Magazine</li> </ul>
n.7	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Corso di orientamento presso “salone dello studente”:</li> <li>• Stand arma dei carabinieri ed esercito</li> <li>• Stand uni tor vergata</li> </ul>
n.11	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Corso di orientamento presso “salone dello studente”:</li> <li>• Stand Sapienza Roma</li> </ul>
n.12	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Corso di orientamento presso “salone dello studente”:</li> <li>• stand aspic</li> <li>• stand iaad</li> <li>• stand gen megazine</li> <li>• stand gen megazine</li> <li>• stand esn Italia</li> <li>• stand link campus uni</li> <li>• stand sapienza roma</li> </ul>
n.13	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Corso di orientamento presso “salone dello studente”:</li> <li>• stand uni campus biomedico</li> <li>• stand sapienza roma</li> </ul>
n.14	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Corso di orientamento presso “salone dello studente”:</li> <li>• stand gen megazine</li> <li>• stand UED</li> <li>• stand Sapienza roma</li> <li>• Corso di orientamento presso “asterlazio”:</li> </ul>



	<ul style="list-style-type: none"> <li>• stand sapienza roma</li> </ul>
n.15	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Corso di orientamento presso “salone dello studente”:</li> <li>• stand Campus biomed Roma</li> <li>• stand Sapienza Roma</li> <li>• Stand Uni Svizzera Ita</li> <li>• Corso di orientamento presso “asterlazio”:</li> <li>• Orienta Lazio</li> </ul>
n.16	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Corso di orientamento presso “asterlazio”:</li> <li>• OrientaLazio</li> <li>• Corso di orientamento presso “salone dello studente”:</li> <li>• Digital Accademia Santa Giulia</li> <li>• Stand del Lazio</li> <li>• Stand dell’Umbria</li> <li>• Stand della Sardegna</li> </ul>
n.17	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Corso di orientamento presso “salone dello studente”:</li> <li>• stand Uni tor vergata</li> <li>• Corso di orientamento presso “asterlazio”:</li> <li>• OrientaLazio</li> </ul>
n.18	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Corso di orientamento presso “salone dello studente”:</li> <li>• stand uni Roma tre</li> <li>• stand Gen magazine</li> <li>• stand Sapienza Roma</li> <li>• stand Laba</li> <li>• stand Aspic</li> <li>• Corso di orientamento presso “asterlazio”:</li> <li>• OrientaLazio</li> </ul>

n.19	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Corso di orientamento presso “asterlazio”:</li> <li>• Orientalazio, Sapienza</li> <li>• Corso di orientamento presso “salone dello studente”:</li> <li>• Stand uni campus biomedico</li> </ul>
n.20	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Corso di orientamento presso “salone dello studente”:</li> <li>• stand uni campus biomedico</li> <li>• stand sapienza roma</li> <li>• stand uni tor vergata</li> </ul>
n.21	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Corso di orientamento presso “asterlazio”:</li> <li>• Orientalazio, Sapienza</li> <li>• Corso di orientamento presso “salone dello studente”:</li> <li>• Stand uni Roma tre</li> </ul>
n.22	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Corso di orientamento presso “salone dello studente”:</li> <li>• stand uni tor vergata</li> <li>• stand esercito italiano</li> </ul>
n.23	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Corso di orientamento presso “salone dello studente”:</li> <li>• stand uni tor vergata</li> <li>• stand uni cagliari</li> <li>• stand uni pegaso</li> <li>• stand uni roma tre</li> </ul>
n.24	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Corso di orientamento presso “asterlazio”:</li> <li>• Orientalazio</li> <li>• Corso di orientamento presso “salone dello studente”:</li> <li>• stand uni cagliari</li> <li>• stand uni roma tre</li> <li>• stand uni tor vergata</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• stand campus biomed roma</li> <li>• stand sapienza roma</li> </ul>
n.26	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Corso di orientamento presso “salone dello studente”:</li> <li>• stand junior enterprises</li> <li>• stand gen magazine</li> <li>• stand sapienza roma</li> <li>• Corso di orientamento presso “asterlazio”:</li> <li>• Orientalazio, corso sull’arma/polizia</li> </ul>

Il nostro Istituto ha organizzato nei giorni 12/5/2022 e 14/5/2022 le simulazioni rispettivamente della seconda e della prima prova scritta di esame.

**LICEO CLASSICO E LINGUISTICO STATALE “ARISTOFANE”**  
**SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL’ESAME DI STATO**  
**sabato 14 maggio (8.00 – 13.30)**

***TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano***

**PROPOSTA A1**

**Alda Merini, *A tutti i giovani raccomando* (*La vita facile*, Bompiani, Milano, 1996)**

A tutti i giovani raccomando:  
aprite i libri con religione,  
non guardateli superficialmente,  
perché in essi è racchiuso  
**5** il coraggio dei nostri padri.  
E richiudeteli con dignità  
quando dovete occuparvi di altre cose.  
Ma soprattutto amate i poeti.  
Essi hanno vangato per voi la terra  
**10** per tanti anni, non per costruirvi tombe,  
o simulacri<sup>1</sup>, ma altari.  
Pensate che potete camminare su di noi  
come su dei grandi tappeti  
e volare oltre questa triste realtà quotidiana.

**1. simulacri:** statue, monumenti.

*Alda Merini (Milano, 1921-2009) è stata una poetessa italiana.*

**Comprensione e analisi del testo**

1. Qual è il tema della lirica?
2. Quale forma verbale scandisce il testo? A quale dimensione rimanda?
3. Quali termini rimandano alla concezione della poesia affidata al testo?
4. Quali dimensioni si oppongono nel testo? A che cosa rimandano?
5. Nel testo un verso costituisce una sorta di cerniera? Quale? Quali parti scandisce a livello tematico? Da che cosa è rilevato?
6. I vv. 9-13 sono particolarmente ricchi di immagini metaforiche e similitudini. Individua le principali e spiega il loro valore.

**Interpretazione complessiva e approfondimenti**

Al termine del tuo percorso di studi superiori ed eventualmente facendo riferimento a letture di altri autori che affrontano lo stesso tema di Alda Merini, illustra quale funzione lo studio della poesia e della letteratura abbia rivestito per te.

## PROPOSTA A2

**Carlo Emilio Gadda, *San Giorgio in casa Brocchi*** (da *Accoppiamenti giudiziari*, ed. Adelphi, Milano 2011)

[...] Ma quello che colmò la misura della costernazione pubblica, fu quando si venne a sapere chi era nientedimeno quel giovinotto<sup>1</sup>: era un lontano, oh! mica tanto lontano poi!, parente del conte e quindi anche, per riverbero, della contessa, che era cognata del conte, perché era vedova di quell'altro conte, «che era morto», ma era fratello

5

di questo qui, «che era vivo».

«Un parente? ... E perdersi con una cameriera!...»

«Ma tutte le ragazze, non si sa perché, gli muoiono dietro...: e poi, si sa, quando c'è l'automobile...»

10

Il «non si sa perché» è la chiave di volta dei più complessi sistemi giustificanti il Mondo: ed è perciò adoperatissimo dai metafisici della morale, quando si tratti di stabilire il perché della fisica del genere umano.

L'idea dell'auto, poi, è accessibile di primo acchito anche ai più profondi speculatori, oltre che ai portinai della contessa e alle loro duecento interlocutrici: auto significa, all'incontro torrido delle sere d'estate, carezza di dolce frescura: significa e corsa e volo oltre ogni pioppo della verde pianura, ebbrezza del lontanare verso nuvoloni dorati: visione fantasmagorica di panorami brianzuoli, con Tramaglino in bicicletta e Mondelle e fontane inesauribili di coccodè dentro un polverone accecante, scansati i più zelanti paracarri, i più perniciosi chiodi.

15

Il fatto è che ogni domenica di quel maggio e poi di quel giugno, alle due precise, quel giovinotto si imbarcava la Jole sulla pazza 521<sup>2</sup> e qualche volta erano perfino in quattro, due ragazze e due «giovinotti»!

20

Non si sa perché, non si sa perché! [...]

[...] Ma il conte Agamènone, quando finalmente la cognata si decise a parlargli di quello «scandalo», le rispose secco di aver già provveduto, di aver già parlato «seriamente» al ragazzo: e che tutto era a posto. Difatti il veloce rapitore di belle indominate aveva già cambiato la macchina e di conseguenza, per intonar le tinte, anche la bella. Il conte Agamènone rimase nella certezza di averlo ricondotto sul retto sentiero.

25

E poi andavano oramai in campagna tutti quanti, chi da una parte e chi dall'altra. E poi, «a suo giudizio, non vi era stato nulla di grave», dacché «il fondo del ragazzo, come fondo, non poteva non esser sano, e diritto, trattandosi di un ragazzo di famiglia distintissima».

30

---

**1. quel giovinotto:** un giovinotto incapricciatosi della cameriera Jole. **2. 512:** un modello di automobile.

*Carlo Emilio Gadda (1893-1973). Milanese, laureato in ingegneria, Gadda nelle sue opere, attraverso una ostinata ricerca di ordine e razionalità, mostra l'ineluttabile complessità, contraddittorietà e incompiutezza del vivere umano. Nelle sue opere maggiori ciò si esprime attraverso la polifonia dei punti di vista e dei linguaggi, l'espressionismo, le spinte centrifughe del frammento, la deformazione grottesca, il pastiche. Fra le sue opere più conosciute: La cognizione del dolore (1940, ma in volume 1963); Quer pasticciaccio brutto de via Merulana (1957). Accoppiamenti giudiziari raccoglie o amplia novelle ("grumi romanzeschi") in parte già edite, scritte fra il 1924 e il 1958.*

*San Giorgio in casa Brocchi, la novella da cui è tratto il brano, è stata pubblicata la prima volta nel 1931.*

## Comprensione e analisi del testo

1. Dopo un'attenta lettura, ricostruisci in sintesi la vicenda narrata nel brano.
2. Descrivi il contesto geografico e sociale in cui si situa la vicenda, e ipotizzane una datazione.
3. Il narratore racconta in modo divertito uno scandalo di provincia: individua alcuni elementi (parole, frasi, registro linguistico...) che contribuiscono al tono ironico e umoristico del brano.
4. Chiarisci il significato sottinteso all'espressione «e poi, si sa, quando c'è l'automobile ...» (rr. 7-8).
5. Interpreta il significato delle espressioni *metafisici della morale* (r. 10) e *fisica del genere umano* (r. 11).
6. Individua i soggetti a cui può essere attribuita l'espressione retorica formulata in forma di indiretto libero «Non si sa perché, non si sa perché!» (r. 22).

## Interpretazione complessiva e approfondimenti

Nell'espressione «ma quello che colmò la misura della costernazione pubblica, fu quando ...» l'autore mette a confronto, divertitamente, due diversi punti di vista: quello popolare e quello aristocratico. Individua le basi concettuali su cui essi si fondano. Rifletti poi sulle giustificazioni addotte dal conte Agamènone ed esponi le tue argomentazioni sulla persistenza, o meno, del pregiudizio socioeconomico, culturale e razziale nei rapporti e nelle relazioni interpersonali.

### **TIPOLOGIA B – Analisi e produzione di un testo argomentativo**

#### **PROPOSTA B1**

**Barbara Carnevali, *Apparire: la società come spettacolo* (da *Le apparenze sociali. Una filosofia del prestigio*, il Mulino, Bologna 2012)**

Chi vive nel mondo è un essere pubblico, e l'apparenza che proietta intorno a sé, il suo *aspetto*, lo segue in ogni situazione mondana come un'ombra o come quell'atmosfera che chiamiamo significativamente l'*aria* o l'*aura* delle persone. Questo schermo di apparenze condiziona, mediandoli, tutti i nostri rapporti sociali, come un inseparabile biglietto da visita che, presentando anticipatamente agli altri le nostre generalità, plasma e influenza la nostra comunicazione con loro.

5

Nella rappresentazione sociale, l'apparenza ha anche lo statuto di una *maschera*. Oggetto ambiguo per eccellenza, la maschera mostra nascondendo, perché, nel momento stesso in cui rivela un aspetto, ne ricopre un altro con il proprio spessore e con la propria condizionatezza: attraverso di essa si mostra qualcosa che sembra essere, ma che forse non è. Come una maschera, l'apparenza sociale è sempre sospetta, vittima dell'accusa di celare, deformare, travestire o stravolgere una realtà più profonda e più genuina. Senza maschera, tuttavia, non potrebbero darsi né conoscenza né comunicazione alcuna, perché gli esseri umani non avrebbero niente da vedere.

10

15

Il ruolo delle apparenze è sempre *mediale*. Esse sono il tramite con cui si calibrano i rapporti reciproci tra persone, tra la psiche e il mondo, tra la realtà soggettiva, privata e segreta, e la realtà oggettiva, accessibile e pubblica. La maschera è un mediatore diplomatico tra entità distanti, potenzialmente incompatibili. E fa anche da filtro, da

20 ammortizzatore: attraverso la sua superficie porosa, resistente e al tempo stesso flessibile, gli stimoli provenienti dall'interiorità vengono trasmessi e manifestati nel mondo, mentre quelli provenienti dall'esterno vengono ricevuti, selezionati e adattati in vista dell'assimilazione soggettiva.

25 Quella dell'apparire, dunque, è sempre una duplice funzione: espositiva, ma anche protettiva, utile a schiudere lo spazio dell'interiorità e a farlo comunicare, ma anche a custodire il suo segreto. La pelle, la superficie percettibile che offriamo allo sguardo e al tatto, difende gli organi interni. Gli abiti non solo rappresentano il veicolo privilegiato per lo sfoggio del corpo e per l'esaltazione della sua bellezza, ma lo riparano, lo proteggono dal freddo e dagli altri elementi, nascondono i difetti, tutelano il pudore. Le buone maniere e gli altri cerimoniali, a volte eccessivamente vistosi o affettati nel loro ruolo rituale e distintivo, servono anche a preservare l'onore, la riservatezza e la dignità delle persone.

30 L'apparenza è insomma un tessuto in tensione tra due forze conflittuali e ugualmente potenti: l'esibirsi e il nascondersi, la vanità e la vergogna, la *decorazione* e il *decoro*. Ciò che ricopre è anche ciò che esibisce, e viceversa: come la conchiglia splendidamente colorata, come il coperchio dello scrigno intarsiato, o come l'arrossire o il balbettare della persona intimidita, le apparenze finiscono per richiamare l'attenzione proprio sul segreto che vorrebbero occultare.

*Barbara Carnevali (1972) è professore associato presso l'École des Hautes Études en Sciences Sociales di Parigi. Il testo è tratto dal primo capitolo di un suo saggio, intitolato Le apparenze sociali. Una filosofia del prestigio, pubblicato nel 2012.*

### **Comprensione e analisi del testo**

1. Scrivi una breve sintesi del testo.
2. Qual è la tesi di fondo sostenuta da Barbara Carnevali?
3. A un certo punto dell'argomentazione la studiosa introduce – per confutarla – una possibile critica negativa al concetto di apparenza. Qual è questa critica? Con quale argomentazione la confuta?
4. Nella sua argomentazione, l'autrice evidenzia più volte il carattere duplice dell'apparenza, facendo riferimento ad aspetti contrapposti. Individua alcune di queste coppie di aspetti e spiegale con le tue parole.
5. Con quale connettivo l'autrice introduce la conclusione del proprio discorso?

### **Produzione**

Secondo la studiosa Barbara Carnevali, l'apparenza è il primo e fondamentale elemento con cui ci rapportiamo agli altri. Se sei d'accordo con questa idea, sostienila con ulteriori argomenti, anche toccando aspetti ancora non presi in considerazione. Se intendi sostenere un'altra tesi, porta elementi a favore della tua posizione. In entrambi i casi puoi riferirti ad esempi della realtà attuale, avvalendoti delle tue conoscenze ed esperienze.

### **PROPOSTA B2**

**E. J. Hobsbawm, *Il lavoro delle donne fra fine Ottocento e primi decenni del Novecento*** (da *Gente non comune*, Rizzoli, Milano 2007)

5 L'*excursus* storico sul lavoro femminile [condotto nelle pagine precedenti, n.d.r] dall'inizio del secolo XX fino al termine della Seconda guerra mondiale ha permesso di mettere in evidenza alcune caratteristiche e connotazioni. Innanzitutto, la progressiva differenziazione tra lavoro professionale e lavoro familiare; con il primo si intende qualsiasi attività retribuita che compare sul mercato del lavoro, con il secondo il lavoro erogato nella e per la famiglia, comprendente compiti e mansioni attinenti la riproduzione personale e sociale dei suoi membri. È assente dal mercato del lavoro e quindi è gratuito.

10 In secondo luogo è possibile rilevare una prima concentrazione delle professioni femminili in alcuni canali occupazionali: coadiuvanti nell'azienda contadina o braccianti stagionali, operaie nel tessile, artigiane in alcune lavorazioni dell'abbigliamento, esercenti e dipendenti di negozi, lavoratrici dei servizi domestici, di cura della persona, di pulizia, insegnanti elementari ed impiegate d'ordine.

I più elevati livelli di partecipazione si registrano dalla fine dell'Ottocento al 1921 e sono legati alle attività organizzate su base familiare, da quelle agricole alle manifatture a domicilio, ma anche alla prima fase dell'industrializzazione tessile.

15 Dal 1921 al 1931 si assiste ad un massiccio riflusso delle donne verso il ruolo di casalinghe in seguito ad una fase di industrializzazione pesante a prevalenza di manodopera maschile e ad un ridimensionamento dell'agricoltura.

20 Infine, sono rilevabili nel mutamento forme persistenti di segregazione. In particolare nella fase di economia familiare agricola ed artigianale prevale il fenomeno della segregazione verticale; ruoli maschili e femminili sono gerarchicamente predisposti pur accompagnandosi ad una parziale flessibilità dei compiti ed ad una occasionale partecipazione delle donne alle attività maschili.

25 Nel passaggio alle fasi di industrializzazione e di terziarizzazione<sup>1</sup> la divisione sessuale del lavoro aumenta, le gerarchie tra i sessi si traducono in una specializzazione e segregazione orizzontale di attività nettamente diversificate tra donne e uomini sia nel lavoro produttivo che in quello riproduttivo, con l'industria che appare sempre più caratterizzata da numerose professioni nettamente "maschilizzate".

30 Quindi, se col tempo viene meno la netta subalternità della donna nella famiglia patriarcale, che si era tradotta nella necessità di un controllo sociale su tutti gli aspetti dell'esistenza femminile, si affermano come prevalenti alcune situazioni di una presenza deprivilegiata delle donne nel lavoro e soprattutto emergono nuovi vincoli di tipo familiare.

---

**1. terziarizzazione:** in economia il terziario è il settore di fornitura di servizi.

*E. J. Hobsbawm (Alessandria d'Egitto 1917 – Londra 2012) è stato uno storico inglese.*

### **Comprensione e analisi del testo**

1. Quale distinzione preliminare pone Hobsbawm a proposito del lavoro femminile? Ogni lavoro è retribuito?
2. In quali occupazioni le donne trovano inizialmente attività retribuite?
3. Perché a un certo punto il percorso delle donne nel mondo del lavoro subisce una battuta d'arresto?
4. Quale paradosso pone lo storico fra ruolo delle donne in ambito familiare e nel lavoro?
5. Quale tesi generale puoi ricavare dal passo?



## Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, di eventuali letture e della tua esperienza rifletti sulla presenza delle donne nel mondo del lavoro (e, se credi, della politica: diritto di voto attivo e passivo) nel Novecento e nei primi decenni del nuovo millennio.

### PROPOSTA B3

**Carlo Petrini, *Clima, partiamo dalla spesa*** («la Repubblica», 8 agosto 2019)

5 Nessuna novità. Purtroppo il rapporto dell'Onu sui cambiamenti climatici presentato ieri mette nero su bianco quanto studiosi e associazioni dicono da anni: dobbiamo intervenire subito per fermare il riscaldamento globale altrimenti si rischia la scomparsa. L'allarme era stato lanciato in maniera inequivocabile durante l'incontro di tutti gli Stati del mondo (o almeno della stragrande maggioranza) durante la Cop 21 di Parigi<sup>1</sup> del 2015, che si chiuse con un accordo per fissare l'obiettivo di limitare l'incremento del riscaldamento globale a meno di 2°C rispetto ai livelli pre-industriali. Ma si è fatto e si sta facendo ben poco. Poco o nulla è cambiato, se non in peggio. (...)

10 Il nuovo rapporto dell'Onu evidenzia, se mai non ce ne fossimo accorti, un'accelerazione dei fenomeni legati alla crisi climatica con conseguenze sempre più disastrose e che toccano in maniera più o meno visibile tutto il mondo. Tra le aree più colpite l'Asia e l'Africa, ma anche il Mediterraneo è fortemente a rischio e con lui le nazioni rivierasche.

15 Questo rapporto più di altri si concentra sulla relazione fra il cambiamento climatico e la salute del suolo, studiando le ricadute del surriscaldamento globale su agricoltura e foreste. Proprio l'agricoltura e la produzione di cibo svolgono una funzione importante. Fondamentali per la riduzione del gas serra, e quindi del riscaldamento globale, la produzione sostenibile del cibo, la riduzione degli sprechi e la tutela delle foreste (sacrificate per lasciare spazio a coltivazione di soia Ogm per grandi allevamenti). La corsa forsennata a produrre più cibo sta causando sconquassi ambientali e sociali spaventosi. Questo sistema ha fallito e sta facendo fallire il pianeta impoverendo la terra e aumentando i livelli di CO<sub>2</sub>.

20 La desertificazione e fenomeni atmosferici violenti e improvvisi pregiudicano la produzione agricola e la sicurezza delle forniture alimentari. Allora non stupiamoci se ci sono ondate migratorie così consistenti. Sono persone che fuggono da condizioni precarie e senza futuro. Pagano anni di disastri creati della nostra economia. In attesa che i potenti del mondo prendano coscienza della crisi climatica, noi nel nostro piccolo possiamo quotidianamente fare qualcosa di importante. Partiamo dalla spesa e da alcuni accorgimenti: fare acquisti oculati, non sprecare, cucinare l'occorrente, ridurre drasticamente il consumo di carne, scegliere cibi di stagione e da agricoltura biologica e di prossimità, evitare prodotti con confezioni di plastica, impegnarsi nella raccolta differenziata.

25 C'è bisogno di una nuova visione sistemica, che metta in evidenza le esternalità<sup>2</sup> positive di queste pratiche a dispetto di una economia che dilapida le risorse ambientali. Se ciò non avverrà, il dazio che dovremo pagare sarà impressionante e i costi che dovranno pagare le future generazioni diventeranno insostenibili. Ecco il terreno su cui si dovrà discutere nei prossimi anni di nuovo umanesimo, su cui si potrà costruire una politica degna di questo nome e vivere in una economia che non distrugge il bene comune, ma lo tutela e lo difende. È finito il tempo dell'indignazione o peggio dell'indifferenza.

30 Bisogna agire e anche velocemente.

40

**1. Cop 21 di Parigi:** la ventunesima riunione della Conferenza delle parti della Convenzione sui cambiamenti climatici, tenutasi a Parigi nel dicembre 2015. **2. esternalità:** l'insieme degli effetti esterni che l'attività di un'unità economica (individuo, impresa, pubblica amministrazione) esercita, al di fuori delle transazioni di mercato, sulla produzione o sul benessere di altre unità.

*Carlo Petrini, fondatore di Slow Food, si appella ad ognuno di noi perché contribuisca con le scelte di consumo a contenere il cambiamento climatico.*

### Comprensione e analisi del testo

1. Il cambiamento climatico è un fenomeno complesso, prodotto da una serie di cause e – a sua volta – produttore di una serie di effetti. Su quale causa si concentra Petrini? E su quali effetti?
2. Quali relazioni intercorrono tra produzione di cibo e surriscaldamento globale?
3. «In attesa che i potenti del mondo prendano coscienza della crisi climatica, noi nel nostro piccolo possiamo quotidianamente fare qualcosa di importante» (rr. 29-30). Per quale ragione Petrini ritiene che “i potenti del mondo” non abbiano preso coscienza della crisi climatica? E quali comportamenti individuali suggerisce? Chiarisci in che modo questi comportamenti possano giovare alla causa ambientale.
4. Perché l'autore ricorre all'immagine del *dazio* da pagare?
5. «È finito il tempo dell'indignazione» (r. 40). Quale connotazione assume il sostantivo *indignazione*? A quali termini si oppone?

### Produzione

Nella conclusione dell'articolo, Petrini auspica la nascita di un nuovo umanesimo per far fronte alla crisi climatica. Cosa significa questa espressione? Sulla base delle tue conoscenze, rifletti sugli elementi cardine di questo auspicato nuovo approccio all'uomo e alla realtà e sottolinea gli elementi che dovrebbero differenziarlo dall'approccio attuale.

**TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità**

### PROPOSTA C1

- C'è un virus nell'aria che non se ne andrà tanto in fretta come quell'altro ed è l'incomunicabilità tra gli esseri umani. Ogni concetto che per esprimersi richieda più di tre parole viene distorto. O peste o raffreddore, o dentro uno scafandro o a baciarsi sulla bocca: la via di mezzo non è contemplata, perché la via di mezzo presuppone la capacità di accettare i compromessi, i dubbi e le tonalità di grigio che sono l'essenza della vita, senza pretendere che tutto sia sempre o bianco o nero e si risolva a colpi di slogan. Un primo passo potrebbe consistere nell'ascoltare fino in fondo le frasi altrui. Se, per esempio, uno scienziato annota che il coronavirus colpisce gli anziani malati più dei giovani sani non sta augurandosi una carneficina di nonni. Basta seguirlo per altri dieci secondi e si scoprirà che vuole solo rimarcare come un morbo che attacca in prevalenza le persone fragili sia meno letale di uno che manda al tappeto persino quelle toste. Dieci secondi di attenzione, troppa fatica. Servirebbe un vaccino anche qui, ma nell'attesa mi metto all'ascolto di qualcuno che queste cose le ha scritte prima e meglio di me. «Si potrebbe... osservare, ascoltare, paragonare, pensare, prima di parlare. Ma parlare, questa cosa così sola, è talmente più facile di tutte quell'altre insieme, che anche noi, dico noi uomini in generale,

siamo un po' da compatire». (Alessandro Manzoni, *I Promessi Sposi*, capitolo XXXI dedicato alla peste). E non c'erano ancora i social.

(Estratto dalla rubrica *Il Caffè*, a cura di Massimo Gramellini, *Corriere della Sera*, 28/02/2020)

In questo breve articolo il giornalista Massimo Gramellini ci invita a riflettere sull'importanza della capacità di seguire un ragionamento, scritto od orale che sia, dal principio alla fine, così da poterne recepire l'interezza del messaggio. Sempre più spesso, invece, la fretta e la superficialità comunicativa ci portano a concentrarci esclusivamente sulle prime battute di un messaggio, estrapolandone significati parziali che è facile estremizzare e, dunque, banalizzare, se non addirittura fraintendere, tutti presi dall'avidità di commentare personalmente qualsiasi informazione prima ancora di averla compresa appieno. Rifletti su questa pericolosa deriva comunicativa, alla luce delle tue conoscenze di studio, della attuale situazione e della tua sensibilità personale.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

### **PROPOSTA C2**

La guerra è morti, e ancora di più feriti, quattro feriti per ogni morto, dicono le statistiche. I feriti sono il “lavoro incompiuto” della guerra, coloro che la guerra ha colpito ma non è riuscita a uccidere: esseri umani che soffrono, emanano dolore e disperazione. Li ho visti, uno dopo l'altro, migliaia, sfilare nelle sale operatorie. Guardarne le facce e i corpi sfigurati, vederli morire, curare un ferito dopo l'altro mi ha fatto capire che sono loro l'unico contenuto della guerra, lo stesso in tutti i conflitti. [...]

5

“La guerra piace a chi non la conosce”, scrisse 500 anni fa l'umanista e filosofo Erasmo da Rotterdam. Per oltre trent'anni ho letto e ascoltato bugie sulla guerra. Che la motivazione — o più spesso la scusa — per una guerra fosse sconfiggere il terrorismo o rimuovere un dittatore, oppure portare libertà e democrazia, sempre me la trovo davanti nella sua unica verità: le vittime. [...]

10

C'è stato, nel secolo più violento della storia umana, un mutamento della guerra e dei suoi effetti. I normali cittadini sono diventati le vittime della guerra — il suo risultato concreto — molto più dei combattenti.

**Gino Strada, *La guerra piace a chi non la conosce* (Una persona alla volta, Feltrinelli, 2022)**

Questo brano è tratto dall'ultimo libro – uscito postumo – di Gino Strada, medico e fondatore dell'organizzazione umanitaria *Emergency*.

Sulla base delle parole di Gino Strada, delle tue conoscenze storico-letterarie e della cronaca dei nostri giorni, rifletti sulla barbarie della guerra e sui suoi effetti sulle popolazioni coinvolte nelle aree dei molti conflitti ancora oggi in corso.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

## SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA DELL'ESAME DI STATO

GIOVEDÌ 12 maggio (9.40 – 13.40)

Traduzione di un testo in lingua latina

L'obbedienza al più forte garantisce la sicurezza

Tra i più grandi storiografi di età greco-romana, Tacito mostra al meglio le sue capacità di scrittore nella stesura delle *Historiae* (redatte intorno al 110 d.C.), poiché il loro contenuto si presta in modo particolare all'approfondimento delle cause e all'introspezione psicologica di interesse tipicamente tacitano. L'opera, infatti, analizza un periodo complesso della storia romana, che comprende il cosiddetto "anno dei quattro imperatori", ossia il 69 d.C., quando, dopo la morte di Nerone, si

susseguono celermente e drammaticamente al trono Galba, Otone e Vitellio, fino alla restaurazione dell'ordine da parte di Vespasiano. Di tale caos politico approfitta Giulio Civile, membro della *tribù* dei Batavi, stanziata lungo la foce del Reno, che appoggia una rivolta dei barbari. Il discorso che egli pronuncia e riportato in breve da Tacito, ma è indubbiamente pregnante (*l'incipit* e «Non più alleati, come un tempo, ma schiavi ci considerano»). L'anno successivo, ricomposta la stabilità dell'impero, Petronio Ceriale è inviato in Gallia per far sentire la rinnovata presenza romana sul territorio. Come contraltare al discorso "rivoluzionario" Civile, Tacito, nel passo proposto, riporta le parole *pronunciate* da Ceriale, stavolta dilungandosi nell'affermare il punto di vista dei Romani *fedeli all'impero*. Tale coppia di discorsi riprende la tradizione delle controversie, dimostrando l'abilità retorica dell'autore, ma ha lo scopo più profondo di difendere l'incontrastabile legittimità della dominazione romana, presentata ai barbari come un'innegabile opportunità.

«Comandanti e imperatori romani sono entrati nella vostra terra e in quella degli altri Galli non *per sete* di conquista, ma perché implorati dai vostri padri, stremati quasi a morte dai conflitti interni/. 1... J. Sempre

nelle Gallie ci sono state tirannidi e guerre, finché non avete accettato le nostre *leggi*.

*Nos, quamquam totiens Iacessiti, iure victoriae id solum vobis addidimus, quo pacem tueremur; nam neque quies gentium sine armis neque arma sine s<sup>tipendiis neque stipendia sine</sup> tributis*

haberi queunt: cetera in communi sunt. Ipsi plerumque legionibus nostris praesidetis, ipsi has ahasque provincias re<sup>gitis</sup> Et laudatorum principum usus ex aequo quamvis

procul agentibus: saevi proximis i<sup>ngrawlt</sup>. Quo modo sterilitatem aut nimios imbris et cetera<sup>naturae mala, ita luxum</sup> vel avaritiam dominantium tolerate. [...] Nisi forte Tutore et Classico' regnantibus moderatiu<sup>s</sup> imperium speratis, aut minoribus quam nunc tributis parabuntur exercitus

quibus German<sup>i</sup> Britannie arceantur. Nam pulsus, quod di prohibeant, Romanis quid aliud quam bella omnium inter se gentium existent? Octingentorum annorum fortuna disciplinaque compages haec coaluit, quae convelli sine exitio convellentium non potest.

1. *Tutore et Classico*: G<sup>giulio</sup> Tutore e Giulio Classico avevano partecipato alla rivolta batava.

Perciò amate e difende<sup>te</sup> la pace e la città che non tutti, vinti e vincitori, accoglie con gli stessi diritti. Vi insegna<sup>l</sup> cosa l'esperienza della buona e della cattiva sorte e non continuate a scegliere una ribell<sup>ione</sup> rovinosa, bensì invece l'obbedienza nella sicurezza».

(Trad. di M. S<sup>tefanoni</sup>, Garzanti, 2009),  
.....

## Risposta aperta a 3 quesiti

**Il limite massimo di estensione a ogni quesito è di 10-12 righe di foglio protocollo. Puoi anche rispondere con uno scritto unitario, purché siano contenute al suo interno le risposte ai quesiti richiesti, non superando le 36 righe di foglio protocollo.**

### 1 Comprensione e interpretazione del brano

La voce del dominatore espone i vantaggi e gli svantaggi dell'essere sottomessi al più forte. Considera il punto di vista dell'autore, per cui la sottomissione è l'unica via per la salvezza.

### 2 Analisi linguistica e/o stilistica del testo

Si evidenzino le costruzioni sintattiche, le figure retoriche ed il lessico militare / politico che connotano il testo.

### 3 Approfondimento e riflessioni personali

Metti a confronto lo *ius victoriae*, evocato da Tacito, con il concetto di *bellum iustum*, espressione tipica dell'imperialismo romano.

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE UTILIZZATE PER LA CORREZIONE DELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME SVOLTE NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO**

Le griglie di valutazione adottate sono state le seguenti. Sono indicate a partire dalla pagina successiva

Griglia di valutazione degli elaborati di italiano - TIPOLOGIA A

ALUNNO.....

CLASSE.....

DATA.....

INDICATORI G.	Nulla	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Punti
	1	2-4	5	6	7	8-9	10	
<b>Organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale</b>	Non rilevabili	Struttura caotica e casuale; evidenti incoerenze nelle argomentazioni	Struttura non sempre coerente; poche idee portanti appena accennate	Struttura semplice ma coerente, riconoscibile sviluppo espositivo	Struttura coerente e articolata	Struttura ben articolata; coerente e coeso sviluppo delle argomentazioni	Struttura coerente e ben articolata; organico e approfondito sviluppo delle argomentazioni	
<b>Competenze linguistiche</b>	Non rilevabili	Numerosi errori di ortografia; difficoltà evidenti nella costruzione anche di periodi semplici	Improprietà più o meno diffuse nel lessico; costruzione dei periodi faticosa	Periodi sostanzialmente corretti anche se non privi di improprietà sintattiche; lessico semplice ma adeguato	Esposizione scorrevole, lineare e corretta; lessico appropriato	Periodi ben articolati; lessico accurato anche nell'uso esatto di termini del linguaggio disciplinare specifico	Periodi ariosi e articolati; lessico accurato e preciso anche nell'uso esatto di termini del linguaggio disciplinare specifico	
<b>Conoscenza dei contenuti; capacità rielaborative e logico-critiche</b>	Non rilevabili	Conoscenza nulla o molto scarsa; scarsi tentativi di rielaborazione; considerazioni di elementare logicità	Conoscenza superficiale o approssimativa; scarsi esiti di rielaborazione	Conoscenza talvolta parziale, ma semplice e abbastanza chiara; rielaborazione limitata, ma logica e prevalentemente corretta	Conoscenza lineare e chiara; rielaborazione ordinata; pertinenti, ma sporadici riferimenti interdisciplinari	Conoscenza ampia, chiara e articolata; rielaborazione articolata con appropriati riferimenti interdisciplinari	Conoscenza approfondita e ben articolata; evidente consapevolezza nella rielaborazione con spunti di originalità; pertinenti e ampi riferimenti interdisciplinari	
<b>INDICATORI S.</b>								
<b>Rispetto delle consegne e coerenza con la tipologia</b>	Non rilevabili	Non coglie il senso della traccia; non rispetta i vincoli posti nella consegna	Tratta troppo genericamente i punti della traccia; non rispetta tutte le consegne	Tratta i punti della traccia in maniera semplice	Tratta i punti della traccia, evidenziando i nessi logici con coerenza	Sviluppa ampiamente e con coerenza tutti i punti della traccia	Sviluppa, approfondisce e rielabora in maniera originale e organica i punti della traccia	
<b>Comprensione e analisi del testo</b>	Non rilevabile	Non comprende i temi principali del testo; non identifica i caratteri retorico-formali	Comprende parzialmente i temi; identifica parzialmente gli aspetti retorico-formali	Comprende in generale il senso del testo identifica i principali aspetti retorico-formali	Identifica correttamente i temi generali e le parole chiave; identifica i principali aspetti retorico-formali e ne spiega la funzione	Individua e spiega in maniera approfondita i temi del testo e le parole chiave; individua tutti gli aspetti retorico-formali e ne spiega adeguatamente la funzione	Comprende e discute in maniera ampia, approfondita e critica i temi; compie un'analisi ampia e integrata tra l'individuazione e il valore degli aspetti retorico-formali	

Il voto si ottiene dividendo il totale dei punti per cinque e arrotondando

VOTO \_\_\_\_\_/10

ALUNNO.....

CLASSE.....

DATA.....

INDICATORI G.	Nulla	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Punti
	1	2-4	5	6	7	8-9	10	
<b>Organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale</b>	Non rilevabili	Struttura caotica e casuale; evidenti incoerenze nelle argomentazioni	Struttura non sempre coerente; poche idee portanti appena accennate	Struttura semplice ma coerente, riconoscibile sviluppo espositivo	Struttura coerente e articolata	Struttura ben articolata; coerente e coeso sviluppo delle argomentazioni	Struttura coerente e ben articolata; organico e approfondito sviluppo delle argomentazioni	
<b>Competenze linguistiche</b>	Non rilevabili	Numerosi errori di ortografia; difficoltà evidenti nella costruzione anche di periodi semplici	Improprietà più o meno diffuse nel lessico; costruzione dei periodi faticosa	Periodi sostanzialmente corretti anche se non privi di improprietà sintattiche; lessico semplice ma adeguato	Esposizione scorrevole, lineare e corretta; lessico appropriato	Periodi ben articolati; lessico accurato anche nell'uso esatto di termini del linguaggio disciplinare specifico	Periodi ariosi e articolati; lessico accurato e preciso anche nell'uso esatto di termini del linguaggio disciplinare specifico	
<b>Conoscenza dei contenuti; capacità rielaborative e logico-critiche</b>	Non rilevabili	Conoscenza nulla o molto scarsa; scarsi tentativi di rielaborazione; considerazioni di elementare logicità	Conoscenza superficiale o approssimativa; scarsi esiti di rielaborazione	Conoscenza talvolta parziale, ma semplice e abbastanza chiara; rielaborazione limitata, ma logica e prevalentemente corretta	Conoscenza lineare e chiara; rielaborazione ordinata; pertinenti, ma sporadici riferimenti interdisciplinari	Conoscenza ampia, chiara e articolata; rielaborazione articolata con appropriati riferimenti interdisciplinari	Conoscenza approfondita e ben articolata; evidente consapevolezza nella rielaborazione con spunti di originalità; pertinenti e ampi riferimenti interdisciplinari	
<b>INDICATORI S.</b>								
<b>Rispetto delle consegne e coerenza con la tipologia</b>	Non rilevabili	Non coglie il senso della traccia; non rispetta i vincoli posti nella consegna	Tratta troppo genericamente i punti della traccia; non rispetta tutte le consegne	Tratta i punti della traccia in maniera semplice	Tratta i punti della traccia, evidenziando i nessi logici con coerenza	Sviluppa ampiamente e con coerenza tutti i punti della traccia	Sviluppa, approfondisce e rielabora in maniera originale e organica i punti della traccia	
<b>Comprensione del testo</b>	Non rilevabili	Non comprende la tesi e le argomentazioni; non coglie i nessi	Inserisce informazioni superflue e/o inesatte e/o omette informazioni importanti	Comprende in generale il senso del testo, pur tralasciando alcune informazioni importanti	Identifica correttamente tesi e argomentazioni principali, ma non sempre usa i connettivi in modo efficace	Identifica correttamente tesi e snodi argomentativi, restituendo il senso complessivo del testo attraverso connettivi appropriati	Identifica con correttezza e completezza tesi e snodi argomentativi, fornendo informazioni ben collegate da connettivi efficaci	

Il voto si ottiene dividendo il totale dei punti per cinque e arrotondando

VOTO \_\_\_\_\_/10



Allegato 8

Griglia di valutazione degli elaborati di italiano - TIPOLOGIA C

ALUNNO.....

CLASSE.....

DATA.....

INDICATORI G.	Nulla	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Punti
	1	2-4	5	6	7	8-9	10	
<b>Organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale</b>	Non rilevabili	Struttura caotica e casuale; evidenti incoerenze nelle argomentazioni	Struttura non sempre coerente; poche idee portanti appena accennate	Struttura semplice ma coerente, riconoscibile sviluppo espositivo	Struttura coerente e articolata	Struttura ben articolata; coerente e coeso sviluppo delle argomentazioni	Struttura coerente e ben articolata; organico e approfondito sviluppo delle argomentazioni	
<b>Competenze linguistiche</b>	Non rilevabili	Numerosi errori di ortografia; difficoltà evidenti nella costruzione anche di periodi semplici	Improprietà più o meno diffuse nel lessico; costruzione dei periodi faticosa	Periodi sostanzialmente corretti anche se non privi di improprietà sintattiche; lessico semplice ma adeguato	Esposizione scorrevole, lineare e corretta; lessico appropriato	Periodi ben articolati; lessico accurato anche nell'uso esatto di termini del linguaggio disciplinare specifico	Periodi ariosi e articolati; lessico accurato e preciso anche nell'uso esatto di termini del linguaggio disciplinare specifico	
<b>Conoscenza dei contenuti; capacità rielaborative e logico-critiche</b>	Non rilevabili	Conoscenza nulla o molto scarsa; scarsi tentativi di rielaborazione; considerazioni di elementare logicità	Conoscenza superficiale o approssimativa; scarsi esiti di rielaborazione	Conoscenza talvolta parziale, ma semplice e abbastanza chiara; rielaborazione limitata, ma logica e prevalentemente corretta	Conoscenza lineare e chiara; rielaborazione ordinata; pertinenti, ma sporadici riferimenti interdisciplinari	Conoscenza ampia, chiara e articolata; rielaborazione articolata con appropriati riferimenti interdisciplinari	Conoscenza approfondita e ben articolata; evidente consapevolezza nella rielaborazione con spunti di originalità; pertinenti e ampi riferimenti interdisciplinari	
<b>INDICATORI S.</b>								
<b>Rispetto delle consegne e coerenza con la tipologia</b>	Non rilevabili	Non coglie il senso della traccia; non rispetta i vincoli posti nella consegna	Tratta troppo genericamente le richieste della traccia; non rispetta tutte le consegne	Soddisfa le richieste della traccia in maniera semplice	Soddisfa le richieste della traccia e sottolinea i nessi logici con coerenza	Sviluppa ampiamente e con coerenza le richieste della traccia	Sviluppa, approfondisce e rielabora in maniera originale e organica le richieste della traccia	
<b>Presenza e articolazione dei riferimenti culturali</b>	Non rilevabili	Riferimenti culturali scarsi e/o incoerenti	Riferimenti culturali frammentari e non sempre coerenti	Riferimenti culturali sostanzialmente coerenti	Riferimenti culturali coerenti	Riferimenti culturali ampi e articolati	Riferimenti culturali approfonditi e originali	

Il voto si ottiene dividendo il totale dei punti per cinque e arrotondando

VOTO \_\_\_\_\_/1

**Liceo Classico e Linguistico Statale Aristofane**

**PROPOSTA DI GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA II PROVA ESAMI DI STATO a.s. 2021 – 2022**

*Per quanto concerne la seconda prova scritta, le griglie si riferiscono alla valutazione complessiva dell'elaborato senza distinzione tra le diverse parti che possano caratterizzare la struttura e la tipologia della prova (Nota 19890 del 26/11/2018. Trasmissione DM 769/18. Quadri di riferimento e griglie di valutazione esami secondo ciclo)*

Candidato..... classe .....

Liceo Classico e Linguistico Statale Aristofane					Valutazione
<b>Comprensione del significato globale e puntuale del testo</b>	Limitata con travisamenti del senso e/o omissioni <b>1 - 3</b>	Nel complesso adeguata anche con isolati fraintendimenti <b>4</b>	Pressoché completa <b>5</b>	Completa e sicura <b>6</b>	-----
<b>Individuazione delle strutture morfosintattiche</b>	Compromessa da errori diffusi <b>1</b>	Nel complesso adeguata <b>2</b>	Corretta <b>3</b>	Rigorosa <b>4</b>	-----
<b>Comprensione del lessico specifico</b>	Inadeguata <b>1</b>	Complessivamente adeguata <b>2</b>	Puntuale ed efficace <b>3</b>		-----
<b>Ricodificazione e resa in lingua d'arrivo</b>	Inadeguata <b>1</b>	Complessivamente adeguata <b>2</b>	Puntuale ed efficace <b>3</b>		-----
<b>Pertinenza delle risposte alle domande in apparato</b>	Superficiale <b>1</b>	Adeguata <b>2</b>	Sicura <b>3</b>	Rigorosa ed esauriente <b>4</b>	-----

**VALUTAZIONE FINALE----- / 20**

La griglia proposta è stata utilizzata per la simulazione della seconda prova, svoltasi in data 12/05/2022

Il punteggio deve essere convertito in decimi in base alla tabella C allegata alla circolare n. 243 OM-esami-di-stato-2021-22.

<b>PUNTEGGIO IN BASE 20</b>	<b>PUNTEGGIO IN BASE 10</b>
<b>20</b>	<b>10</b>
18	9
16	8
14	7
<b>12</b>	<b>6</b>
10	5
8	4
6	3
4	2
2	1
0	0

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (ALLEGATO A all'O.M. 65 del 14 marzo 2022)**

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venticinque punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

<b>Indicatori</b>	<b>Livelli</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Punti</b>	<b>Punteggio</b>
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

**PROGRAMMA DI FILOSOFIA CL.V SEZ. AC a.s. 2021/22**

Libro di testo: N.Abbagnano, G.Fornero, *La ricerca del pensiero*, vol.2b, 3° e 3b.

**Premesse di metodo**

Il lavoro si è caratterizzato per una impostazione di carattere storico-critica. Si è cercato di individuare i nodi concettuali più importanti dei filosofi della fine del '700, dell'800 e degli inizi del '900. In un'impostazione talvolta comparativa, S'è cercato di evidenziare, spesso attraverso la lettura e l'interpretazione di testi degli autori, le linee portanti del pensiero filosofico dei maggiori filosofi europei. L'insegnante ha fatto riferimento alla contestualizzazione storica per rendere più comprensibili i contenuti e per far capire in che modo abbiano influenzato l'intera cultura occidentale.

Le verifiche sono avvenute attraverso compiti scritti con domande aperte e confronti dialogici nei quali veniva chiesto agli alunni di contestualizzare, di esporre e di commentare il pensiero dei vari filosofi.

La lezione frontale dialogata ed aperta alle osservazioni degli studenti è stato il principale strumento didattico. Il testo-manuale ha costituito un sussidio importante per lo studio e l'approfondimento di tutto il lavoro fatto in classe.

Gli obiettivi specifici sono da considerarsi il raggiungimento di una capacità di lettura e comprensione delle linee essenziali del pensiero degli autori e la relativa capacità di analisi critica, anche comparativa, tra le diverse scuole di pensiero studiate e discusse in classe.

- **Kant:** Il periodo precritico:

*Pensieri sulla valutazione delle forze vive*  
*Storia naturale universale e teoria dei cieli*  
*Unico argomento possibile per una dimostrazione*  
*dell'esistenza di Dio*  
*Sogni di un visionario chiariti coi sogni della*  
*metafisica*  
*De mundi sensibilis atque intelligibilis forma et*  
*principiis*

*La Critica della ragion pura*  
*La Critica della ragion pratica*  
*La Critica del giudizio*

Lettura della Prefazione alla seconda edizione della *Critica della ragion pura*.

Cenni su : Reinhold: il criticismo e le potenzialità della ragione  
umana

Schulze: i limiti del criticismo

Maimon: la costruzione della scienza, compito  
inesauribile

- **Fichte:** Una filosofia della libertà

Logica e filosofia  
Idealismo critico  
La dialettica io – non io  
I principi della dottrina della scienza  
L'attività teoretica e l'attività pratica  
Il diritto e lo Stato  
Lo sviluppo storico

- **Schelling:** Schelling e l'idealismo fichtiano

L'unità degli opposti  
La filosofia della natura  
La filosofia trascendentale  
La via dell'arte

- **Hegel:** Cenni biografici

I capisaldi del sistema: il movimento dialettico, l'aforisma reale-razionale, il rapporto finito-infinito.  
La critica delle filosofie precedenti

Gli scritti filosofici :

Le linee essenziali della filosofia hegeliana  
La *Fenomenologia dello spirito*.  
Il sistema compiuto:  
La dialettica  
La logica: movimenti e partizioni  
La filosofia della natura  
La filosofia dello spirito  
La filosofia della storia  
La Filosofia dello Spirito:  
Spirito soggettivo  
Spirito oggettivo  
Spirito assoluto

La filosofia della storia

- **La scuola hegeliana. Feuerbach** e la critica al “misticismo

logico” hegeliano.

Oltre Hegel: la filosofia come antropologia  
La religione come autocoscienza dell'uomo  
La filosofia dell'avvenire.

- **Marx:** La critica della filosofia hegeliana

Gli scritti giovanili. La tesi di laurea ed i primi interessi materialistici

La critica alla società borghese

*I Manoscritti economico-filosofici del 1844*: il tema dell'alienazione e del lavoro

Il distacco da Feuerbach: *le tesi su Feuerbach*

*L'Ideologia tedesca*: genesi della concezione del materialismo storico-dialettico

*Il Capitale*: La merce e l'equazione  $D - M - D1$  del sistema capitalistico.

Saggio di plusvalore e Saggio di profitto

Un elemento problematico all'interno della riflessione marxiana: la questione della "caduta tendenziale del saggio di profitto"

Lettura e commento delle *Tesi su Feuerbach*

- **Schopenhauer**: *Il mondo come volontà e rappresentazione*

Il mondo come volontà

Le vie della liberazione

- **Kierkegaard**: Scelte di vita

L'esistenza umana

- Cenni sul **positivismo**: i caratteri generali

- **Darwin**: La teoria dell'evoluzione della specie.

Il "paradosso darwiniano": il rapporto tra adattamento dell'ambiente e capacità di sopravvivenza.

- \* **Nietzsche**: La periodizzazione e lo stile degli scritti di

Nietzsche

*La nascita della Tragedia*: Il ruolo e la funzione del "Dionisiaco"

Le 4 Considerazioni inattuali: spiegazione de *Sull'utilità ed il danno della storia* e di *Schopenhauer come educatore*.

La diagnosi della decadenza

L'analisi genealogica e la definizione di nichilismo

La volontà di potenza

Il superuomo e l'eterno ritorno dell'identico

- \* **Freud**: Dalla ricerca medica alla psicoanalisi

– **La Rivoluzione psicanalitica**: Freud, dagli studi sull'isteria alla psicanalisi

- La realtà dell'inconscio ed il modo per accedervi

- le due "topiche dell'anima"

- Sogni, atti mancati, e sintomi nevrotici.

- la teoria della sessualità ed il complesso di Edipo.
- La civiltà e la religione.

\* Da svolgere dopo il 15 maggio

Prof. Andrea Ventura

## **PROGRAMMA DI SCIENZE Classe V sez. AC a.s. 2021/2022**

### **I minerali:**

La struttura cristallina dei minerali

Proprietà fisiche

Classificazione

Processi di formazione dei minerali

CLIL:

Minerals and their industrial use

### **Le rocce:**

Rocce ignee

Classificazione dei magmi

Processi di formazione delle rocce ignee

Classificazione

Rocce sedimentarie

Processi di formazione delle rocce sedimentarie

Classificazione

Rocce metamorfiche

Processi di formazione delle rocce metamorfiche

Classificazione

Il ciclo litogenetico

CLIL:

The rocks; metamorphic rocks; The Dolomites

### **I fenomeni vulcanici:**

Il vulcanismo;

Edifici vulcanici, eruzioni e prodotti dell'attività vulcanica;



Vulcanismo effusivo ed esplosivo;

Fenomeni legati all'attività vulcanica;

La distribuzione geografica dei vulcani.

CLIL:

Eruption type; effusive and explosive volcanism; : risk volcanic ; Volcanoes in Italy; the Vesuvio; Stromboli volcano with a focus on the 1930 eruption; The Etna; volcano Mauna Loa; volcanos as resources

### **I fenomeni sismici:**

I terremoti;

Le onde sismiche;

Onde sismiche come metodi di indagine della struttura interna della Terra;

La "forza" di un terremoto;

La distribuzione geografica dei terremoti;

La difesa dai terremoti.

CLIL:

Earthquakes; The strength and effects of an earthquake ; Areas with high seismic risk in Italy; The Aquila's earthquake ; Tsunami; indian ocean tsunami

### **La Tettonica delle placche:**

La dinamica interna della Terra;

La struttura interna della Terra;

Il flusso di calore: la geoterma;

Il campo magnetico terrestre;

La struttura della crosta;

L'espansione dei fondi oceanici;

Le anomalie magnetiche sui fondi oceanici;

La Tettonica delle placche;

Moti convettivi e punti caldi;

La verifica del modello della Tettonica delle placche

CLIL:

Inside the Earth; Aurora Borealis: the magnetism of the earth.

### **Le biomolecole:**

I gruppi funzionali;

I carboidrati;

Struttura e funzioni: aldosi e chetosi;

Il legame glicosidico;

La chiralità: proiezioni di Fischer;

Le strutture cicliche dei monosaccaridi;

Monosaccaridi, oligosaccaridi e polisaccaridi;

I polisaccaridi: amido, glicogeno e cellulosa;

I lipidi;

La funzione dei lipidi;

I lipidi saponificabili e non saponificabili;

Acidi grassi, trigliceridi e fosfolipidi;

Gli steroidi: il colesterolo.

Gli amminoacidi e le proteine;

Gli amminoacidi: la chiralità e il comportamento anfotero;

Gli amminoacidi e il legame peptidico;

La funzione delle proteine;

La struttura delle proteine;

Gli enzimi;

Nucleotidi e acidi nucleici;

I nucleotidi;

La struttura del DNA;

La struttura del RNA.

### **Biochimica: l'energia e gli enzimi**

Energia e metabolismo

Reazioni endoergoniche ed esoergoniche

Il ruolo dell'ATP

Gli enzimi e loro meccanismo di azione

### **Biochimica: il metabolismo energetico**

Le reazioni redox

I trasportatori di elettroni

Ossidazione del glucosio

Respirazione cellulare e fermentazione

La fotosintesi

### **Le Biotecnologie :**

Il DNA ricombinante e l'ingegneria genetica ;

- \*Gli enzimi di restrizione ;
- \*I plasmidi e il trasporto dei geni da un organismo ad un altro ;
- \*La PCR e l'amplificazione del DNA ;
- \*L'elettroforesi su gel e la separazione di frammenti del DNA.
- \*argomenti che si prevede di svolgere dopo il 15 maggio.

Il docente prof.ssa A. Sannino

### **PROGRAMMA DI INGLESE CL.V SEZ. AC a.s. 2021/22**

The Victorian Age: historical and social background, Victorian thinkers, the Victorian novel, Aestheticism and Decadence.

Charles Dickens: life and works, *Oliver Twist*, *Hard Times*.

The Brontë sisters: *Jane Eyre*, *Wuthering Heights*.

Lewis Carroll: *Alice's Adventures in Wonderland*.

Thomas Hardy: life and works, *Tess of the D'Urbervilles*.

Robert Louis Stevenson: life and works, *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde*.

Oscar Wilde: life and works, *The Picture of Dorian Gray*.

The Modern Age: historical and social background in the United Kingdom and in the United States of America.

Modernism in art, poetry, and in the novels.

The interior monologue.

James Joyce: life and works, *Dubliners*.

Virginia Woolf \*: life and works, *Mrs Dalloway*.

The war poets\*

Rupert Brooke\*: *The Soldier*.

Wilfred Owen\*: *Dulce et Decorum Est*

William Butler Yeats\*: life and works, *Easter 1916*

***contenuti trattati (anche attraverso UDA o moduli)***

Prof.ssa Giovanna Costantini

## PROGRAMMA DI LATINO CL.V SEZ. AC a.s. 2021/22

### OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO - II BIENNIO E V ANNO (TRIENNIO)

Il secondo biennio è stato finalizzato all'approfondimento e allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità e alla maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema liceale.

Nel quinto anno è stata perseguita la piena realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente.

#### LINGUA

Il secondo biennio ha visto la prosecuzione dell'esercizio di traduzione di testi d'autore attraverso la presentazione di brani scelti d'autore. Gradualmente gli studenti sono stati guidati anche alla comprensione di testi poetici latini e greci. Nell'arco del secondo biennio si è mirato all'acquisizione di una competenza più approfondita della sintassi della frase e del periodo e, durante l'ultimo anno, di una maggiore dimestichezza con la complessità della costruzione sintattica, con il lessico specifico latino e greco, con gli aspetti stilistici e metrici dell'opera letteraria; le scelte di traduzione sono state motivate sulla base dell'interpretazione complessiva del testo.

#### LETTERATURA

Lo studente ha acquisito la conoscenza della storia della letteratura latina (dalle origini all'età imperiale) e greca (dalle origini all'età ellenistica) attraverso gli autori e i generi più significativi; ha letto e compreso testi in lingua originale, con la guida costante dell'insegnante, con l'ausilio del dizionario, ed eventualmente di un corredo di note, nei casi di maggiore difficoltà; è stato introdotto alla lettura almeno dell'esametro, del distico elegiaco e del trimetro giambico; ha interpretato il testo usando gli strumenti dell'analisi testuale e le conoscenze relative all'autore e al contesto storico-culturale; è stato guidato a esprimere e motivare una valutazione personale del testo e dei suoi contenuti (quinto anno), ed a cogliere gli elementi di diversità e di continuità tra la cultura letteraria latina, quella greca e quella attuale.

### DIDATTICA DELLA LINGUA E CULTURA LATINA E GRECA - II BIENNIO E V ANNO (TRIENNIO)

#### QUADRO COMPETENZE - ABILITÀ - CONOSCENZE

##### COMPETENZE

##### ABILITÀ

##### CONOSCENZE

Area degli apprendimenti

Leggere, comprendere, esporre:

leggere e comprendere il significato di un testo in lingua originale;

gestire l'interazione comunicativa nei suoi aspetti verbali e non.

Analizzare correttamente brani di classici

Linguistiche: strutture morfologiche e sintattiche, nozioni di prosodia e lettura metrica

Storico - letterarie: linee di sviluppo della letteratura e della cornice storica, principali problematiche del pensiero classico come spunto di riflessione del pensiero moderno.

Distinguere i generi letterari e le diverse tipologie testuali Individuare la struttura di un testo Riconoscere i tratti salienti della lingua e dello stile di un autore. Inquadrare autori ed opere nel contesto storico-letterario di riferimento

Padroneggiare gli strumenti della lingua

Utilizzare terminologia specifica, linguaggio chiaro e corretto

Area logico-argomentativa

Mettere in relazione, interpretare:

individuare relazioni, modelli di comunicazione, strumenti retorici, radici concettuali attuali e attive nel patrimonio storico, artistico, letterario della classicità, e farne strumento per un'interazione consapevole con l'attualità;

rielaborare autonomamente i contenuti utilizzando strumenti critici.

Confrontare e selezionare conoscenze linguistiche, storico-letterarie, altre Individuare elementi di confronto con le lingue straniere Cogliere i meccanismi di costruzione del pensiero di civiltà diverse, antiche e contemporanee. Evidenziare tematiche esistenziali utilizzando le risposte che di esse danno gli autori studiati Interpretare documenti di ambiti diversi in una prospettiva storico-letteraria Comprendere le interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle diverse discipline Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica e sincronica

Utilizzare conoscenze linguistiche, storico-letterarie, altre e strumenti (dizionari, manuali)

Area della progettazione

Risolvere, costruire:

assumere decisioni;

pianificare;

identificare problemi e individuare possibili soluzioni;

progettare il proprio futuro con autonomia e capacità di scelta;

realizzare un progetto personale utilizzando strumenti critici e abilità acquisite.

Formulare ipotesi sulla base degli strumenti e delle conoscenze acquisiti Applicare le conoscenze acquisite e tutte le abilità precedentemente individuate Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi Saper sostenere una propria tesi, saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui Acquisire metodo di studio autonomo e flessibile, autonomia e capacità di scelta Essere padrone di un patrimonio organico di problemi, idee, valori, forme che costituiscono le radici europee

Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare Interagire con gli altri nel rispetto delle regole

## METODOLOGIA

Per l'interazione fra LINGUA e CIVILTÀ l'impostazione metodologica ha teso ad intrecciare il procedimento sistemico-diacronico con un'ottica modulare, e quindi multidisciplinare e interdisciplinare.

Si è avvertita la necessità di selezionare percorsi che afferissero ai nuclei fondanti antropologico-culturali, tesi a confermare lo studio del Latino e del Greco come veicolo di conoscenza della civiltà europea e occidentale.

La metodologia di insegnamento del latino e del greco si è svolta in direzione di una certa attenzione al conseguimento delle abilità di lettura e comprensione del testo da parte degli studenti; ciò ha comportato che:

- 1) lo studio della grammatica delle lingue classiche, che costituisce un elemento imprescindibile e basilare per acquisire la competenza linguistica, sia stato proposto agli studenti in una forma "alleggerita" ossia più essenziale seppure rigorosa;
- 2) si sia puntato al possesso, da parte degli studenti, di un bagaglio lessicale di base in entrambe le lingue.

Si è applicata la massima trasparenza nei criteri di valutazione e nella programmazione, rendendone partecipe o studente; è stata favorita la partecipazione attiva degli alunni e incoraggiata la fiducia nelle proprie possibilità, rispettando la specificità individuale del modo di apprendere.

Sono state utilizzate: la lezione frontale, la discussione guidata su temi storico-letterari, interventi di recupero in itinere, esercitazioni di traduzione con l'ausilio del dizionario, la lettura guidata dei testi in lingua originale.

LA PARTICOLARE SITUAZIONE GENERATA DALLA PANDEMIA DEGLI ULTIMI DUE ANNI DI SCUOLA HA LIMITATO FORTEMENTE, SE NON ANNULLATO, LA POSSIBILITÀ DI INTEGRARE LE METODOLOGIE CON ATTIVITÀ E MEZZI DI SUPPORTO DIVERSI DALLA LEZIONE FRONTALE, QUALI

uso della biblioteca d'Istituto;

sussidi audiovisivi; visite a mostre pertinenti la disciplina, partecipazione a conferenze e/o convegni, rassegne cinematografiche di particolare interesse, attività di spettacolo (teatro) offerte dal territorio;

collaborazione ad attività culturali scolastiche particolarmente pertinenti alla disciplina; visite guidate d'istruzione; partecipazione degli studenti a *Certamina* di Latino e Greco.

## CRITERI DI VALUTAZIONE E VERIFICHE

I criteri di valutazione sono stati fondati sul livello di competenza che l'alunno deve acquisire, tenendo conto nelle valutazioni finali al termine di ogni periodo:

A

degli obiettivi cognitivi propri della disciplina;

del livello di partenza degli alunni;

delle abilità effettivamente acquisite;

dell'impegno, volontà, disponibilità dimostrati.

Nell'ambito delle verifiche di traduzione (scritte e orali) per il biennio e per il triennio lo studente è stato guidato a:

1. comprendere il testo sottopostogli e, mostrando di conoscere gli elementi morfologici di base e le strutture sintattiche fondamentali, renderlo

in italiano corretto, coerente con l'originale proposto;

2. saper contestualizzare il lessico;

3. cogliere, rendendone il senso, le caratteristiche più ampie della cultura classica, sottolineandone l'evoluzione storica e la diversa accezione dei vocaboli chiave delle istituzioni socio-politiche, militari e dei concetti ideologici nei vari autori e nelle varie fasi della civiltà antica.

L'insieme di queste mete qualifica il massimo valutativo della cosiddetta "eccellenza":

B.

Nell'ambito delle verifiche orali per il I biennio lo studente è stato guidato a:

1. saper utilizzare le competenze linguistiche funzionali alla comprensione di testi prevalentemente in prosa e di argomento mitologico, storico, narrativo. Per competenze linguistiche si intende: lettura; conoscenza delle strutture morfo-sintattiche; funzione dei casi nella frase e delle frasi nel periodo; formazione delle parole; conoscenza del lessico;

il livello di "sufficienza" è espresso da globale comprensione lessicale del testo a condizione di individuarne almeno le strutture portanti, purché se ne sia inteso il senso generale come contenuto;

si è sul piano dell'assoluta "insufficienza" quando la comprensione del testo, sia dal punto di vista del contenuto sia da quello lessicale e sintattico, è assente.

C.

2. esporre in maniera organica e corretta.

Nell'ambito delle verifiche orali per il triennio (secondo biennio e quinto anno) lo studente è stato guidato a:

1. conoscere lo sviluppo storico della letteratura;
2. confrontare e selezionare le conoscenze acquisite;
3. utilizzare abilità acquisite;
4. saper operare collegamenti con altre discipline;
5. rielaborare criticamente i contenuti;
6. esporre in maniera organica e corretta.

L'insieme di questi punti ha qualificato il massimo valutativo dell'"eccellenza": la capacità di orientarsi a livello cronologico e di delineare a tratti generali, ma significativi, i vari problemi e/o i singoli autori ha costituito la soglia della "sufficienza"; l'assenza degli elementi sopra esposti, nonché la carenza lessicale e la povertà espressiva ha collocato nella fascia della assoluta "insufficienza".

Quanto alle tipologie e al numero delle prove di verifica sommativa, si sono svolte, per ciascun periodo, almeno due prove scritte e due prove valide per l'orale (colloqui, rapidi interventi nella discussione, questionari, test, relazioni orali).

## **AUTORI E TESTI**

### **ORAZIO**

Ode 1,1: Una scelta di vita (T26); Ode 1,5: Pirra (T29); Ode 1,20: Ode 1,9: Lascia il resto agli dei (T35); Ode 1,11: Carpe diem (T36), 1,37: Cleopatra, fatale monstrum (T40)

### **OVIDIO**

Metamorfosi 10, 243-294: La magia dell'arte: Pigmalione (T64), solo in traduzione

### **SENECA**

De brevitate vitae 1, 2, 1-4: È davvero breve il tempo della vita? (T9); Epistulae ad Lucilium 24, 17-21: La morte come esperienza quotidiana (T13)

### **LUCANO**

Bellum Civile 6, 719-35 e 750-808: Una scena di necromanzia (T37) solo in traduzione

### **PETRONIO**

Satyricon 37, 1-38, 5: Presentazione dei padroni di casa (T43), 41,9-42,7; 47,1-6: Chiacchiere di commensali (T44) solo in traduzione; 71: Il testamento di Trimalchione (T45)

### **MARZIALE**

Epigrammi 12,18: La bellezza di Bilbili (T57); Erotion (T60)



## QUINTILIANO

Institutio Oratoria 1,3,2-3: L'osservazione del bambino in classe (T65); 1,3,6-7: L'insegnamento individualizzato (T66)

## GIOVENALE

Satira 6, 231-241; 246-267; 434-456: L'invettiva contro le donne (T77), solo in traduzione

\*DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO

## \*TACITO

Annales XIII, 15-16: L'uccisione di Britannico (T99); XIV, 5, 7-8: Scene da un matricidio (T100) solo in traduzione

## Letteratura

dal vol.2 del testo di storia letteraria

UNITÀ III: Orazio

UNITÀ V: Ovidio

dal vol.3 del testo di storia letteraria

## L'ETÀ GIULIO-CLAUDIA

UNITÀ I – Il principato gentilizio

UNITÀ IV – Seneca (pag. 61-81)

UNITÀ V – La poesia nell'età di Nerone (Lucano, pag. 178-186)

UNITÀ VI – Petronio (pag. 225-234)

## L'ETÀ DEI FLAVI

UNITÀ VII – Dalle lotte per la successione alla stabilizzazione del principato

UNITÀ VIII – La poesia nell'età dei Flavi (Marziale, pag. 283-292)

UNITÀ IX – La prosa nella seconda metà del I secolo (Quintiliano, pag. 313-318);

## L'ETÀ DI TRAIANO E DI ADRIANO

UNITÀ X – Il principato adottivo e il ritorno della libertà

UNITÀ XI – La letteratura nell’età di Traiano e di Adriano (Giovenale,

UNITÀ XII – \*Tacito (pag. 429-446)

\*DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO

Libri di testo G. Garbarino, Nova Opera, vol. 2 e 3, ed. Paravia

Il Prof. Alberto Tedeschi

## **PROGRAMMA DI GRECO CL.V SEZ. AC a.s. 2021/22**

### **AUTORI E TESTI**

Testi

Sofocle, Edipo re, lettura metrica, traduzione e commento dei versi 1-77.

Lisia, lettura, traduzione e commento dei proemi dalle orazioni “Per l’olivo sacro”, “Per l’invalido”, “Per l’uccisione di Eratostene”, “Contro Eratostene” (T1)

Lisia, dall’orazione “Contro Eratostene”, lettura, traduzione e commento dei paragrafi 17-23 (I Trenta, campioni di cinismo e di crudeltà, T2)

Lisia, narratio dell’orazione “Per l’uccisione di Eratostene” (T4.2: solo in traduzione)

Letteratura

dal vol.II del testo di storia letteraria:

### **CAP.13 LA PRIMA STAGIONE DELL’ORATORIA**

1 L’arte della parola nell’epos

2 Dall’improvvisazione ai manuali

3 Oratoria politica ed epidittica

4 L’oratoria giudiziaria

5 Gli indirizzi stilistici

6 Oratoria e Sofistica

## 7 LISIA

### 7.1 I discorsi

### 7.2 L'arte di Lisia

## AP. 15: SENOFONTE

### 1 Verso una nuova letteratura

### 2 Opere di argomento storico, politico e biografico

### 3 Scritti "socratici"

### 4 Opere di argomento tecnico e didascalico

### 5 Senofonte scrittore

## CAP. 17: LA SECONDA STAGIONE DELL'ORATORIA

### 1 Oratoria e retorica

### 2 ISOCRATE

### 3 DEMOSTENE

dal vol.III del testo di storia letteraria:

## CAP. 4: LA CIVILTÀ ELLENISTICA

### 1 Dalla parola ascoltata alla parola letta: la civiltà del libro

### 2 Storia del termine "Ellenismo"

### 3 Quadro storico-politico: i regni ellenistici

### 4 I luoghi di produzione della cultura

### 5 Caratteri della civiltà ellenistica

## CAP. 5: MENANDRO E LA COMMEDIA NUOVA

### 1 Dalla Commedia Antica alla Commedia Nuova

### 4 MENANDRO

Trattazione delle commedie "Il misantropo", "La donna rapata" e "L'arbitrato"

## CAP. 6: CALLIMACO E LA POESIA ELEGIACA

### 1 La "rivoluzione" callimachea

2 Gli “Aitia”

3 I Giambi

4 I carmi melici e l’Ecàle

5 Gli Inni

6 Gli Epigrammi

7 Poetica di Callimaco

## CAP. 7: APOLLONIO RODIO E LA POESIA EPICO-DIDASCALICA

1 Fra tradizione e modernità

2 Dentro l’opera

3 Il nuovo poema eroico

4 I protagonisti del poema

5 Violazione del “codice” epico

6 Portata innovatrice del poema

7 Apollonio fra epos e dramma

## \*CAP. 8: TEOCRITO E LA POESIA BUCOLICO-MIMETICA

1 Teocrito e la “nuova poesia”

2 Il corpus teocriteo

3 Gli Idilli bucolici

4 I mimi urbani

5 Gli altri componimenti della raccolta

6 Motivi della poesia di Teocrito

## \*CAP.10: L’EPIGRAMMA

1 La lunga storia dell’epigramma

2 Le raccolte

3 L’epigramma d’età ellenistica

4 L’epigramma dorico-peloponnesiaco

5 L'epigramma ionico-alessandrino

6 L'epigramma fenicio

\*DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO

Libri di testo M. Casertano, G. Nuzzo, *Ktésis*, vol. II e III, ed. Palumbo

Prof. Alberto Tedeschi

## **PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE CL.V SEZ. AC a.s. 2021/22**

Contenuti trattati (anche attraverso UDA o moduli)

Il Neoclassicismo

Winckelmann e Canova: recuperare la bellezza dei Greci

La grandezza che uccide: l'antichità visionaria di Piranesi

I valori della Roma repubblicana: David e l'etica della rivoluzione

Francisco Goya e il preludio allo spirito romantico

Architettura neoclassica

Il Romanticismo in Europa e in Italia

Il Romanticismo in Europa: il cuore, la natura, l'impegno politico

Pittoresco e Sublime: Constable e Turner

Friedrich e la filosofia della natura in Germania: commozione e sgomento

Il Neogotico in architettura, nelle arti figurative e nelle arti applicate

Viollet-le-Duc, Ruskin, Morris

La pittura francese tra purezza neoclassica e pathos romantico

Géricault, Delacroix, la scuola di Barbizon, Ingres

Le arti figurative nell'Italia dell'Ottocento

Hayez

## Il Realismo

“L’arte viva” di Gustave Courbet

Manet, Flaubert e l’etica del mondo moderno: pittura e romanzo

La pittura italiana di fine Ottocento: la rivoluzione silenziosa dei Macchiaioli

Fattori

## L’Impressionismo

La poetica della luce e la cultura dell’attimo: fotografia e pittura

La prima mostra impressionista presso il fotografo Nadar

Monet, Renoir, Degas

Urbanistica e architettura per un mondo senza limiti

## Il Postimpressionismo e l’Espressionismo

L’eredità dell’Impressionismo e i suoi sviluppi

Seurat, la scuola di Pont-Aven, i Nabis, Gauguin, Van Gogh, Cézanne

La cultura di fine secolo: tradizione e pulsioni di rivolta

Il Simbolismo in Moreau e Böcklin

L’Italia oltre le Alpi: il Divisionismo

Previati, Pellizza da Volpedo

L’Espressionismo in Francia e in Germania

Andare oltre: il concetto di Avanguardia nell’arte del Novecento

I Fauves

Die Brücke, Kirchner

Der Blaue Reiter di Marc e Kandinskij

Cubismo, Futurismo, Dadaismo e Metafisica

L’École de Paris, fucina di una nuova creatività

Picasso blu e rosa

Spazio, tempo, movimento: Cubismo e Futurismo

La rivoluzione dello spazio e delle forme: il Cubismo

La ricostruzione dell'universo: Futurismo, arte e tempo

Avanguardie e politica: arte in Russia durante la Rivoluzione

Raggismo e Suprematismo, il Costruttivismo

L'uomo di fronte alla guerra: speranze e fallimenti del nuovo secolo

Il Dadaismo, Duchamp

Per una nuova classicità della forma: la Metafisica

Non più mimesis: arte e astrazione nel movimento De Stijl

L'Armory Show di New York

Ritorno all'ordine, Surrealismo e sperimentazione

Il Ritorno all'ordine, il gruppo Novecento

Sironi e il Muralismo

Impegno politico, sperimentazioni, trasgressioni

Il Surrealismo e la centralità della dimensione onirica: Ernst, Miró, Dalí, Magritte

Il percorso creativo di Picasso: ricerca formale e impegno politico

L'estetica del totalitarismo in Germania e la lotta alle Avanguardie

L'architettura del Novecento: per una nuova filosofia dello spirito costruttivo

Il Bauhaus tra Weimar, Dessau e Berlino: Gropius, Mies van der Rohe,

Klee e il mistero della creazione

L'architettura in Italia tra Razionalismo ed esigenze del regime

Il progetto dell'Esposizione Universale del 1942

Le Corbusier: il rapporto tra architettura e paesaggio

Wright e l'architettura organica

Itinerario per Roma moderna e contemporanea: Foro Italico, MAXXI, Villaggio Olimpico, Auditorium – Parco della Musica

Opere il cui studio costituisce un riferimento privilegiato all'interno del programma (da intendersi come semplice orientamento e suggerimento per gli studenti nell'individuazione dei documenti di maggiore pertinenza e rilevanza all'interno della linea storica seguita)

J.-L.David, Morte di Marat, 1793, Bruxelles, Musées Royaux des Beaux Arts

F.Goya, Il sonno della ragione genera mostri, 1798-1799, Madrid, Biblioteca Nacional de España

A.Canova, Le Grazie 1816-1817, Londra, Victoria & Albert Museum

D.C.Friedrich, Le bianche scogliere di Rügen, 1818, Dresda, Gemäldegalerie

J.-L.-T.Géricault, La zattera della Medusa, 1818-1819, Parigi, Musée du Louvre

E.Delacroix, La libertà guida il popolo, 1830, Parigi, Musée du Louvre

J.-A.-D.Ingres, Il bagno turco, 1848-1863, Parigi, Musée du Louvre

G.Courbet, L'atelier del pittore, 1854-1855, Parigi, Musée d'Orsay

E.Manet, Le déjeuner sur l'herbe, 1863, Parigi, Musée d'Orsay

C.Monet, Impression: levar del sole, 1872-1873, Parigi, Musée Marmottan-Monet

P.-A.Renoir, Il ballo al Moulin de la Galette, 1876, Parigi, Musée d'Orsay

E.Degas, L'assenzio, 1873, Parigi, Musée d'Orsay

G.Seurat, Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte, 1883-86, Chicago, The Art Institute

V.Van Gogh, Il campo di grano con corvi, 1890, Amsterdam, van Gogh Museum

P.Cézanne, La Montagna Sainte-Victoire, 1902-1904, Philadelphia, Philadelphia Museum of Art

H.Matisse, La gioia di vivere, 1906, Philadelphia, The Barnes Foundation

P.Picasso, Les Femmes d'Alger (O Version O), 1907, New York, Museum of Modern Art (MoMA)

V.Kandinskij, Primo acquerello astratto, 1910 (?), Parigi, Musée National d'Art Moderne, Centre Pompidou

P.Picasso, Ritratto di Ambroise Vollard, 1910, Mosca, Museo Puškin

U.Boccioni, La città che sale, 1910-1911, New York, Museum of Modern Art (MoMA)

G.Balla, Bambina che corre sul balcone, 1912, Milano, Museo del Novecento

G.De Chirico, Le muse inquietanti, 1917, Milano, Collezione privata

M.Duchamp, Fountain, 1917, Londra, Tate Modern

V.Tatlin, Progetto per il Monumento alla Terza Internazionale, 1919

P.Mondrian, Composizione con rosso, giallo, blu, 1921, L'Aia, Gemeentemuseum Den Haag

R.Magritte, L'uso della parola (Ceci n'est pas une pipe), 1928-1929, Los Angeles, County Museum of Art



S.Dalí, la persistenza della memoria, 1931, New York, Museum of Modern Art (MoMA)

P.Klee, Ad Parnassum, 1932, Berna, Kunstmuseum Bern

W.Gropius, La sede del Bauhaus a Dessau, 1925-1926

Le Corbusier, Ville Savoye, 1928-31, Poissy (Parigi)

P.Picasso, Guernica, 1937, Madrid, Museo Nacional Centro de Arte Reina Sofia

J.Miró, La poetessa, da Costellazioni, 1940, New York, Collezione privata

F.Ll.Wright, The Solomon R.Guggenheim Museum, 1943-59, New York

Argomenti di Educazione civica trattati nelle ore di Storia dell'arte

Art. 9 della Costituzione e relativa modifica.

competenze raggiunte

saper analizzare un'opera d'arte secondo adeguate metodologie (analisi formale, iconografico-iconologica, tecnico-materiale, storico-sociologica, psicoanalitica)

sapersi orientare, anche in lingua inglese, nella sitografia specifica e museale

obiettivi raggiunti

conoscenza, almeno nei termini essenziali, dei contenuti programmatici

abilità

chiarezza espositiva, uso della terminologia appropriata, impiego dei mezzi di comunicazione informatici

metodologie

lezioni frontali, lezioni dialogate, lezioni con supporto informatico (file di immagini in power point o in pdf), interventi liberi degli studenti, lavori di gruppo, ricerche sul web, relazioni, itinerari reali e virtuali

criteri di valutazione

Le verifiche sono state pensate per una valutazione e un rafforzamento delle conoscenze, competenze e abilità, attraverso tipologie diversificate: il colloquio, la trattazione scritta, a risposta aperta o semi-strutturata, gli itinerari in città, reali o virtuali, i questionari, le relazioni, anche con svolgimento a casa e con l'impiego di bibliografia e sitografia proposta dal docente o ricercata dallo studente, in grado di accrescerne le competenze metodologiche

testi e materiali / strumenti adottati

libro di testo: I. Baldriga, *Dentro l'arte. Dal Neoclassicismo a oggi*, vol.3, Mondadori Education / Electa Scuola, Milano 2016

ricerche web per indagini museali e per approfondimenti tematici

Prof. Enrico Bassan

## **PROGRAMMA DI ITALIANO CL.V SEZ. AC a.s. 2021/22**

### **ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA**

Il programma è stato svolto seguendo l'impostazione cronologica tradizionale in cui si è dato particolare risalto, per l'Ottocento, a Leopardi e alle principali correnti letterarie della seconda metà del secolo (Naturalismo e Verismo, Decadentismo), nonché agli autori più rappresentativi con uno sguardo alla produzione d'Oltralpe per coglierne le dinamiche culturali che hanno influenzato la cultura italiana.

Per quanto riguarda il Novecento si sono sottolineate soprattutto alcune tematiche (la crisi della ragione, lo smarrimento delle certezze, il relativismo gnoseologico, lo scacco esistenziale e l'inefficienza al vivere) verificandole successivamente all'interno della produzione dei singoli autori. Durante le lezioni, prevalentemente di tipo frontale, è stata perseguita la centralità irrinunciabile del testo; la totalità dei brani in programma è stata letta, analizzata e commentata in classe. Solo successivamente è stato presentato l'autore, la sua visione del mondo, il contesto storico-culturale di pertinenza e le linee portanti dell'attività letteraria del periodo oggetto di studio. Durante i colloqui – interrogazioni, il dialogo è partito sempre dall'analisi ragionata di un brano.

Dal testo in adozione Baldi Giusso Razetti Zaccaria *Classici nostri contemporanei voll. 5.1; 5.2: 6* Paravia

### **GIACOMO LEOPARDI**

Profilo dell'autore.

dallo *Zibaldone*

*La teoria del piacere.*

*Altre pagine sul vago, l'indefinito e la rimembranza .*

dai *Canti*

*L'Infinito.*

*A Silvia.*

*Canto notturno di un pastore errante dell'Asia .*

dalle *Operette morali*

*Dialogo della natura e di un islandese.*

*Cantico del gallo silvestre.*

*Dialogo di Tristano e di un amico.*

La cosiddetta *Nuova poetica leopardiana* (materiale fornito in fotocopia )

## **L'ETA' POSTUNITARIA**

### **IL NATURALISMO FRANCESE**

#### **Edmond e Jules de Goncourt**

La prefazione a *Germinie Lacerteux* : un manifesto del naturalismo (solo il contenuto)

### **GIOVANNI VERGA**

Poetica e tecnica narrativa del Verga verista

L'ideologia verghiana

Il verismo di Verga e il Naturalismo zoliano

Lo svolgimento dell'opera verghiana

Verga teorico del verismo

*I "vinti" e la fiumana del progresso.*

#### **IL NARRATORE VERISTA**

da *Vita dei campi*

*Rosso Malpelo.*

*La lupa.*

da *I Malavoglia*

*Il mondo arcaico e l'irruzione della storia.*

*Il dialogo tra Padron 'Ntoni e il nipote 'Ntoni (cap,XI).*

*La conclusione del romanzo: l'addio al mondo premoderno.*

da *Novelle Rusticane*

*La roba.*

## **IL DECADENTISMO**

L'origine del termine “decadentismo”.

La visione del mondo decadente.

La poetica del Decadentismo.

Temi e miti della letteratura decadente.

### **UN PRECEDENTE: CHARLES BAUDELAIRE**

da *I fiori del male*

*L'albatros.*

*Corrispondenze.*

da *Lo spleen di Parigi*

*Perdita d'aureola.*

### **ARTHUR RIMBAUD**

*Lettera del veggente (solo il contenuto)*

dalle *Poesie*

*Vocali.*

### **GABRIELE D'ANNUNZIO:**

profilo dell'autore: profilo dell'autore: paragrafi 1; 2; 3; 6.

da *Il Piacere*

*Il ritratto dell'esteta (materiale su Internet).*

da *Alcyone*

*La pioggia nel pineto.*

*Meriggio.*

*Stabat nuda aestas.*

### **GIOVANNI PASCOLI:**

profilo dell'autore: paragrafi 1; 2; 3; 4; 5; 6.

da Il Fanciullino:

*Una poetica decadente* (solo l'analisi).

da Myricae

*Prefazione.*

*L'assiuolo.*

*Novembre.*

*Temporale.*

*Il lampo.*

*Il tuono.*

dai Canti di Castelvecchio.

*Prefazione.*

*Il gelsomino notturno.*

dai Poemetti

*Italy.*

## **IL PRIMO NOVECENTO**

### **ITALO SVEVO:**

Profilo dell'autore

da Senilità

*Il ritratto dell'inetto.*

*La trasfigurazione di Angiolina.*

da La coscienza di Zeno

*La morte del padre.*

*La salute "malata" di Augusta.*

### **LUIGI PIRANDELLO:**

Profilo dell'autore relativamente a biografia, visione del mondo, poetica, romanzi e novelle

da L'umorismo

*Un'arte che scompone il reale.*

da Novelle per un anno

*Ciàula scopre la luna.*

*Il treno ha fischiato.*

*La carriola.*

da Il fu Mattia Pascal

*Prima e Seconda premessa.*

*Lo "strappo nel cielo di carta" e la "lanterninosofia".*

da Uno, nessuno e centomila

*Nessun nome.*

da Così è (se vi pare)

*Atto primo: scena seconda.*

*Atto terzo: scena nona*

## **TRA LE DUE GUERRE**

### **UMBERTO SABA**

Profilo dell'autore

dal Canzoniere

*A mia moglie.*

*Città vecchia.*

*Mio padre è stato per me l'assassino.*

*Goal.*

*Amai.*

*Ulisse.*

### **GIUSEPPE UNGARETTI**

profilo dell'autore

da L'allegria

*In memoria.*

*Il porto sepolto.*

*Veglia.*

*I fiumi.*

*Soldati.*

*San Martino del Carso.*

## **EUGENIO MONTALE**

profilo dell'autore

da *Ossi di seppia,*

*I limoni;*

*Non chiederci la parola;*

*Merigiare pallido e assorto;*

*Spesso il male di vivere ho incontrato.*

da *Le occasioni*

*Ti libero la fronte dai ghiaccioli.*

*Addii, fischi nel buio, cenni, tosse.*

*La casa dei doganieri.*

da *Satura*

*La storia.*

da *Quaderno di quattro anni*

*Senza pericolo.*

### **Lettura del PARADISO di Dante:**

Caratteri generali della cantica

Parafrasi, analisi, commento del primo canto

Prof. Stefano Circi

**PROGRAMMA DI STORIA CL.V SEZ. AC a.s. 2021/22**

**Testo adottato: F. Occhipinti, *L'arco della storia*, Vol. 3, ed. Mondadori**

ARGOMENTI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)
Caratteri dello Stato unitario in Italia	<p>Conoscere le problematiche economiche, politiche e sociali relative al nuovo Stato unitario</p> <p>Comprendere le peculiarità e le analogie tra i governi (Destra e Sinistra Storica) che si alternano alla guida del Paese</p> <p>Definire i protagonisti dell'evoluzione politica economica e culturale che concorrono allo sviluppo ed alla modernizzazione del Paese</p>	<p>Collegare i problemi post-unitari in Italia alla situazione preesistente l'Unificazione</p> <p>Individuare le linee di sviluppo socio-economico dell'Italia tra Ottocento e Novecento</p> <p>Definire i nuovi soggetti storici, politici e sociali che caratterizzano la società di massa.</p>
L'Europa degli inizi '900 e la prima guerra mondiale	<p>Conoscere nei suoi caratteri il contesto storico, politico, economico internazionale dei primi del '900</p> <p>Comprendere i motivi delle tensioni internazionali che hanno attraversato i primi decenni del secolo</p> <p>Conoscere le relazioni internazionali tra i vari stati che partecipano alla guerra</p> <p>Conoscere le varie fasi del conflitto, le modalità di intervento, la posizione dei diversi soggetti politici ed ideologici rispetto alla neutralità o all'intervento, le conseguenze economiche e sociali</p>	<p>Saper individuare il legami tra le premesse e l'esplosione del conflitto</p> <p>Saper comprendere la peculiare situazione italiana e le ragioni nazionali dell'adesione alla guerra</p> <p>Valutare gli elementi di debolezza e di criticità che caratterizzano l'impegno bellico italiano</p> <p>Comprendere le ragioni geopolitiche, culturali e ideali che caratterizzano l'intervento italiano</p> <p>Definire lo schieramento neutralista e interventista nella diversità delle proprie ragioni politiche e ideali</p>



	Conoscere i caratteri del trattato di pace	
La Rivoluzione Russa, la crisi delle democrazie e i totalitarismi, accenni alla crisi economica del '29	<p>Comprendere modalità e ragioni dell'ascesa al potere dei totalitarismi</p> <p>Valutare le specificità dei modelli totalitari e della loro affermazione in Europa</p> <p>Conoscere le modalità e le cause della crisi economica internazionale</p>	<p>Individuare i caratteri peculiari della Russia pre-rivoluzionaria e dell'URSS</p> <p>Individuare analogie e differenze tra i vari modelli totalitari degli anni Trenta (fascismo, nazismo, stalinismo)</p> <p>Comprendere le cause e le conseguenze, sul piano internazionale, della crisi del '29.</p>
<p>L'Italia e la crisi dello stato liberale. L'avvento del Fascismo.</p> <p>La politica interna ed estera del regime (Dalla Resistenza alla Repubblica)</p>	<p>Conoscere modalità e ragioni dell'ascesa al potere del fascismo</p> <p>Conoscere i caratteri della società italiana del ventennio</p> <p>Comprendere la complessità e il significato storico della Resistenza</p>	<p>Collegare le dinamiche proprie della società italiana inizi '900 con l'avvento del Fascismo</p> <p>Individuare i mezzi propri della propaganda fascista e dell'acquisizione del consenso</p> <p>Collegare aspetti propri della guerra di liberazione con caratteri salienti della nascita della Repubblica</p>
<p>L'Europa e la seconda guerra mondiale.</p> <p>La nascita della repubblica italiana</p> <p>Gli anni della guerra fredda</p>	<p>Conoscere le cause (politiche, sociali, economiche) del conflitto</p> <p>Conoscere il delinearsi delle alleanze</p> <p>Conoscere varie fasi del conflitto</p> <p>Conoscere i caratteri del trattato di pace</p> <p>Conoscere la nascita e lo</p>	<p>Individuare i legami tra le premesse e l'esplosione del conflitto</p> <p>Ricostruire le dinamiche del conflitto e il suo svolgersi</p> <p>Analizzare i legami tra la fine della guerra e il successivo scenario della ricostruzione</p> <p>Individuare, nelle attuali istituzioni che governano il nostro paese, il legame con la nascita della Costituzione italiana e delle istituzioni repubblicane</p>

	sviluppo delle istituzioni repubblicane italiane  Conoscere la realtà del mondo “bipolare”	
--	--	--

#### QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo

Un buon gruppo di alunni ha evidenziato interesse per la disciplina e per problematiche legate a temi e argomenti di attualità

Attitudine alla disciplina

In generale la classe ha mostrato attitudine verso la disciplina e ha conseguito un profitto buono

Interesse per la disciplina

Buono per la maggior parte della classe

Impegno nello studio

Buono per la maggior parte degli alunni, sufficiente per alcuni

Metodo di studio

Complessivamente efficace per un buon gruppo di alunni

#### **PROGRAMMA DI RELIGIONE CATTOLICA CL.V SEZ. AC a.s. 2021/22**

##### **Contenuti trattati**

- Conseguenze della Rivoluzione Francese sulla Storia della Chiesa.
- Gli Intransigenti.
- Il Cattolicesimo Liberale.
- Pio IX; il Sillabo; “Quanta Cura”.
- Concilio Vaticano I e Costituzioni Conciliari.
- L’enciclica “Rerum Novarum”.
- Analisi del pensiero sociale della Chiesa.
- Modernismo; l’enciclica “Pascendi dominici gregis”.
- La Chiesa di fronte ai nazionalismi del primo Novecento.
- La situazione della Chiesa durante la prima guerra mondiale.

- Il pontificato di Pio XI.
- Chiesa e Fascismo; Patti Lateranensi: Trattato e Concordato.
- Conflitto Chiesa-Fascismo.
- Chiesa e Nazismo; Concordato del 1933.
- Conflitto Chiesa-Nazismo. August Von Galen.
- Lettura di alcuni brani da “L’Istruttoria” di P. Weiss
- La Chiesa durante la seconda guerra mondiale.
- Il Dopoguerra; la Chiesa del pre-Concilio.
- “Caso Mazzolari”; Don Milani e la “scuola di Barbiana”.
- La Chiesa del Concilio e le Costituzioni conciliari.

### **Competenze raggiunte**

- Sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, nella relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita.
- Riconoscere la presenza e l’incidenza del Cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione, nella trasformazione della realtà, nella comunicazione contemporanea, in dialogo con altre religioni e sistemi di significato.
- Confrontarsi con la visione cristiana del mondo in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà.

### **Obiettivi raggiunti**

Gli studenti:

- possiedono e sanno esprimere con buona padronanza i contenuti essenziali della religione cristiana cattolica (origine, credenze, culto);
- sanno unificare gli elementi caratteristici del messaggio cristiano in una visione organica e unitaria;
- utilizzano correttamente i documenti storico-letterari del cristianesimo;
- conoscono i tratti fondamentali della storia della Chiesa dalla Rivoluzione francese al Concilio Vaticano II;
- sanno operare collegamenti interdisciplinari.

### **Abilità**

Gli studenti sono in grado di

- motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialogare in modo aperto, libero e costruttivo;
- confrontarsi con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II e verificandone gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura;
- individuare, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.

### **Metodologie**

- Lezione frontale e dialogata.

### **Criteri di valutazione**

Giudizio	Descrizione
Insufficiente	L'alunno conosce in modo frammentario e molto superficiale gli argomenti proposti; il lessico e il linguaggio non sono appropriati e le risposte non sono pertinenti. Non risponde alle sollecitazioni dell'insegnante.
Sufficiente	Conosce gli argomenti fondamentali senza approfondimenti e non è in grado di applicare le conoscenze acquisite in compiti complessi. Usa in maniera appropriata i termini specifici e si esprime in maniera semplice ma corretta.
Discreto	Conosce e comprende i contenuti in modo analitico, non commette errori ma solo imprecisioni e si esprime in maniera corretta. Ha capacità di collegare tra loro le conoscenze acquisite che rielabora autonomamente.
Buono	La conoscenza degli argomenti è completa, arricchita anche con esempi e approfondimenti. Non commette errori né imprecisioni. Sa organizzare le conoscenze in situazioni nuove e riesce a fare collegamenti interdisciplinari se richiesti.
Ottimo	Ha una conoscenza completa e approfondita degli argomenti che esprime con sicurezza e spontaneità. Ha una buona capacità di astrazione. Rielabora con precisione i contenuti che collega autonomamente a quelli delle altre discipline con originalità personale e apporto critico.

### **Testi e materiali/strumenti adottati**

M. Contadini, Itinerari 2.0 , M, Vol. U, Elledici.

Prof.ssa Sandra Martorella

## **PROGRAMMA DI MATEMATICA CL.V SEZ. AC a.s. 2021/22**

### **Premessa**

La tipologia di attività è stata essenzialmente la lezione frontale interattiva. I teoremi studiati non sono stati dimostrati ad eccezione di quelli che sono indicati in modo esplicito nel programma; in generale si è cercato soprattutto di analizzarne il significato presentando esempi e contro esempi. In tali spiegazioni e nella risoluzione degli esercizi si è fatto ampio uso della rappresentazione grafica delle funzioni elementari; a questo scopo è stato suggerito agli studenti di utilizzare applicazioni di rappresentazione grafica ed in classe si è fatto uso di GeoGebra.. Negli esercizi si è privilegiato l'aspetto concettuale, evitando quelli che presentavano eccessive complicazioni dal punto di vista delle tecniche di calcolo. La definizione di limite è stata affrontata in modo rigoroso solo per il caso del limite finito al finito; negli altri casi si è solo evidenziato il significato grafico.

### **Contenuti trattati**

#### **1 Funzioni, successioni e le loro proprietà (Cap. 21)**

### 1.1 Le funzioni reali di variabile reale

Definizione di funzione, classificazione, dominio, zeri e studio del segno. Grafici delle funzioni e trasformazioni geometriche.

### 1.2 Proprietà delle funzioni

Funzioni iniettive, suriettive e biunivoche, crescenti e decrescenti in un intervallo, monotone, limitate, periodiche, pari e dispari, grafico di una funzione

### 1.3 Funzione inversa

Definizione e grafico della funzione inversa. (Caso funzione quadratica ed esponenziale)

### 1.4 Funzione composta

Cenni sulla composizione delle funzioni.

## 2 Limiti (Cap. 22)

### 2.1 Insiemi di numeri reali

Intervalli, intorni, insiemi numerici limitati e illimitati, estremo superiore e inferiore, punti di accumulazione e punti isolati.

### 2.2 Limite finito di una funzione per $x$ che tende ad un valore finito

Definizione e significato. La verifica del limite (solo qualche esempio). Funzioni continue. Limite destro e sinistro.

### 2.3 Limite infinito di una funzione per $x$ che tende ad un valore finito

Interpretazione geometrica. Definizione di asintoto verticale.

### 2.4 Limite finito di una funzione per $x$ che tende ad un valore infinito

Interpretazione geometrica. Definizione di asintoto orizzontale.

### 2.5 Limite infinito di una funzione per $x$ che tende ad un valore infinito.

Interpretazione geometrica.

### 2.6 Primi teoremi sui limiti

Teoremi di unicità, permanenza del segno, confronto.

N.B. La definizione formale di limite è stata studiata solo nel caso di limite finito al finito; in questo unico caso si sono fatti pochi esempi sulla verifica del limite

## 3 Calcolo dei limiti e continuità delle funzioni (Cap. 23)

### 3.1 Operazioni sui limiti

Limiti di funzioni elementari, limite della somma, del prodotto, del quoziente, delle funzioni composte.

### 3.2 Forme indeterminate

Forma indeterminate:  $+\infty - \infty$  (funzioni algebriche razionali e irrazionali con radicali quadratici),  $0 \cdot \infty$ ,  $\frac{\infty}{\infty}$  (funzioni algebriche fratte razionali e irrazionali con radicali quadratici),  $\frac{0}{0}$ .

### 3.3 Limiti notevoli

Limiti di funzioni goniometriche e loro applicazioni:

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x} = 1, \quad \lim_{x \rightarrow 0} \frac{1 - \cos x}{x} = 0 \text{ (con dimostrazione)}, \quad \lim_{x \rightarrow 0} \frac{1 - \cos x}{x^2} = \frac{1}{2}$$

Cenno sul limite fondamentale:

$$\lim_{x \rightarrow \infty} \left(1 + \frac{1}{x}\right)^x = e$$

### 3.4 Funzioni continue

Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo. Proprietà delle funzioni continue: teorema di esistenza degli zeri, di Weierstrass e dei valori intermedi.

### 3.5 Punti di discontinuità di una funzione

Discontinuità delle funzioni: punti di discontinuità di prima, seconda e terza specie. Studio dei punti di discontinuità e delle condizioni di continuità delle funzioni contenenti parametri.

### 3.6 Asintoti

Ricerca degli asintoti di una funzione: verticali, orizzontali e obliqui.

### 3.7 Il grafico probabile di una funzione

Esercizi sulle funzioni algebriche.

## 4 Derivate (Cap. 24)

### 4.1 La derivata di una funzione

Il problema della tangente, il rapporto incrementale e il concetto di derivata, derivata sinistra e derivata destra.

### 4.2 Continuità e derivabilità

### 4.3 Derivate fondamentali

Derivata delle seguenti funzioni: funzione costante,  $y = x$ ,  $y = x^\alpha$ ,  $y = \log_a x$ ,  $y = \sin x$ ,  $y = \cos x$ ,  $y = e^x$ .

### 4.4 Operazioni con le derivate

Derivata del prodotto di una costante per una funzione, della somma di funzioni (con dimostrazione), del prodotto di funzioni (con dimostrazione), del reciproco di una funzione, del quoziente di due funzioni, derivata della funzione tangente (applicazione della derivata del quoziente di due funzioni).

### 4.5 Derivata delle funzioni composte

### 4.6 Derivate di ordine superiore al primo. (cenni)

### 4.7 Retta tangente e punti di non derivabilità

Equazione della retta tangente al grafico di una funzione. Punti stazionari. Brevi cenni sui punti di non derivabilità. Criterio di derivabilità.

### 4.8 Applicazioni delle derivate alla fisica (velocità e accelerazione)

## 5 Teoremi del calcolo differenziale, massimi, minimi e flessi (Cap. 25)

### 5.1 Le funzioni crescenti e decrescenti e le derivate (pg 1320 e seguenti)

### 5.2 Massimi, minimi e flessi

Definizione di massimi e minimi assoluti e relativi e di flessi di una funzione. Concavità di una funzione.

### 5.3 Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima

Teorema di Fermat. La ricerca dei punti stazionari. (pg. 1325-> 1330)

Ricerca dei massimi e minimi relativi con la derivata prima. Punti stazionari di flesso orizzontale.

## 6 Lo studio delle funzioni (Cap,26)

### 6.1 Studio di una funzione (pg. 1384-> 1389)

Schema generale per lo studio di una funzione, nei casi particolari delle funzioni algebriche razionali intere e fratte, in semplici esempi.

#### *Competenze raggiunte*

- Classificare le funzioni
- Calcolare il limite di una funzione
- Risolvere le forme indeterminate del tipo  $0/0$ ,  $\frac{\infty}{\infty}$ ,  $+\infty - \infty$
- Riconoscere una funzione continua e saper discutere i punti di discontinuità
- Calcolare la derivata di una funzione
- Studiare una funzione algebrica e tracciarne il grafico

#### *obiettivi raggiunti*

- Cogliere l'importanza del linguaggio matematico come strumento della descrizione della realtà
- Sviluppare capacità di ragionamento coerente e argomentato
- Affrontare situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di modelli matematici atti alla loro rappresentazione con particolare riferimento al concetto di funzione
- Acquisizione di un corpo organico di contenuti e metodi

#### *metodologie*

- Lezioni frontali
- Discussioni
- Esercitazioni guidate
- Software didattico
- Video

#### *criteri di valutazione*

- Verifiche scritte ed orali
- Costanza nella frequenza
- Impegno regolare

- Partecipazione attiva
- Approfondimento autonomo

**testi e materiali / strumenti adottati**

- **Libro di testo adottato:** M.Bergamini, A.Trifone, G. Barozzi – *Matematica.azzurro con Tutor*, Seconda edizione, vol. 5 – Zanichelli ed.
- Applicazioni per disegnare il grafico delle funzioni ( in particolare GeoGebra)

Prof.ssa Elena Dal Bello

**PROGRAMMA DI MATEMATICA CL.V SEZ. AC a.s. 2021/22**

Il corso di fisica è iniziato con lo studio delle onde meccaniche e delle loro caratteristiche fondamentali. Attraverso lo studio delle onde sonore sono stati affrontati alcuni fenomeni ondulatori, in particolare l'interferenza e l'effetto Doppler. Successivamente è stato affrontato, nei concetti essenziali, lo studio della luce nei fenomeni di riflessione e rifrazione dell'ottica geometrica e l'esperimento di Young, sull'interferenza della luce per l'ottica ondulatoria. Il programma di fisica ha riguardato, sostanzialmente, lo sviluppo dell'elettromagnetismo partendo dal concetto di carica elettrica e dai fenomeni di elettrizzazione dei corpi, per continuare con la forza di Coulomb e la stretta relazione tra essa e la forza gravitazionale universale. Dopo queste premesse è stato introdotto il concetto di campo di forze, come superamento della concezione newtoniana della forza a distanza. Successivamente si è affrontata l'analisi di tutte le proprietà del campo elettrostatico, descritto attraverso alcuni esempi fondamentali, come il campo elettrico generato da singole cariche, o da semplici distribuzioni di cariche, e del campo elettrico uniforme. La parte relativa ai circuiti elettrici ha permesso di mettere in luce alcuni semplici aspetti applicativi dei concetti studiati, limitati alla corrente continua, allo scopo di rendere comprensibile il funzionamento di alcuni semplici dispositivi elettrici, come condensatori e resistenze. Nello studio delle interazioni magnetiche si è posta l'attenzione sulla forza di Lorentz e sulle importanti implicazioni derivanti dalle applicazioni pratiche. Lo studio dei campi magnetici prodotti da correnti negli esperimenti di Ørsted e di Ampère, ha portato ad analizzare le differenze tra campo elettrico e magnetico. Lo studio dell'induzione elettromagnetica, e la produzione correnti elettriche alternate (non oggetto di studio specifico) ha rivolto l'attenzione degli studenti sulle modalità di applicazione dei principi dell'elettromagnetismo studiati e le conseguenze prodotte dalle applicazioni tecnologiche.

I ragazzi, suddivisi in gruppi, hanno preso spunto dagli argomenti contenuti nel capitolo 25 "Nuclei e particelle", per approfondire alcuni aspetti riguardanti le fonti di energia, relativo al punto 7 dell'Agenda 2030 e alle problematiche dello sviluppo sostenibile. I lavori presentati dai ragazzi sono stati valutati anche nel percorso interdisciplinare di Educazione Civica.



## ONDE

### Cap. 15 Le onde e il suono

- 15.1 La natura delle onde.
- 15.2 Onde periodiche.
- 15.3 Fenomeni ondulatori: riflessione, rifrazione, interferenza.
- 15.4 La natura del suono.
- 15.5 L'intensità del suono.
- 15.6 L'effetto Doppler.

### Cap. 16 La luce

- 16.1-2 Raggi luminosi e riflessione della luce.
- 16.6 La rifrazione della luce (Legge di Snell)
- 16.7 La dispersione della luce.
- 16.12 L'interferenza della luce. L'esperimento di Young.

## ELETTROMAGNETISMO

### Cap. 17 Forze elettriche e campi elettrici.

- 17.1 L'origine dell'elettricità.
- 17.2 Oggetti carichi e forza elettriche. Legge di conservazione della carica elettrica.
- 17.3 Conduttori e isolanti.
- 17.4 Elettrizzazione per contatto e per induzione. Polarizzazione.
- 17.5 La Legge di Coulomb. Analogie con la legge di gravitazione universale. Il principio di sovrapposizione.
- 17.6 Il campo elettrico. Dall'azione a distanza al concetto di campo elettrico. Definizione e sovrapposizione di campi elettrici. Campo elettrico generato da una carica puntiforme. Il condensatore piano e il campo elettrico uniforme.
- 17.7 Le linee di forza del campo elettrico. Rappresentazioni grafiche di campi elettrici generati da: cariche puntiformi, dipolo elettrico, campo generato all'interno di un condensatore carico.
- 17.8 Il teorema di Gauss. Il flusso del campo elettrico. Il teorema di Gauss (enunciato).
- 17.9 Campi elettrici generati da distribuzioni simmetriche di cariche. Applicazioni del Teorema di Gauss per il campo generato all'interno di un condensatore piano.

### Cap. 18 Energia potenziale elettrica e potenziale elettrico.

- 18.1 Energia potenziale in un campo elettrico. La forza di gravitazione universale e la forza elettrica forze conservative.

18.2 Energia potenziale in un campo elettrico uniforme. Energia potenziale di due cariche puntiformi e di un sistema di più cariche.

18.3 Il potenziale elettrico. Definizione e differenza di potenziale elettrico. La conservazione dell'energia.

18.4 Potenziale elettrico di cariche puntiformi.

18.5 Le superfici equipotenziali e la loro relazione con il campo elettrico. Relazioni tra superfici equipotenziali e linee di forza e campo elettrico. Relazione tra potenziale e campo elettrico.

18.6 La circuitazione del campo elettrico.

18.7 Condensatori e dielettrici. La capacità di un condensatore. La costante dielettrica relativa. La forza di Coulomb nella materia. La capacità di un condensatore a facce piane e parallele.

### **Cap.19 Circuiti elettrici**

19.1 Forza elettromotrice e corrente elettrica. La corrente elettrica nei metalli.

19.2 Le leggi di Ohm: prima e seconda.

19.3 La potenza elettrica. L'effetto Joule.

19.4 Connessioni di resistenze in serie e in parallelo.

19.5 La resistenza interna.

### **Cap. 20 Interazioni magnetiche e campi magnetici.**

20.1 Interazioni magnetiche e campo magnetico. I magneti. Il campo magnetico terrestre.

20.2 La forza di Lorentz. Una definizione operativa del campo magnetico.

20.3 Il moto di una carica in un campo elettrico e in un campo magnetico. Il selettore di velocità. Il lavoro su una carica in moto in un campo elettrico e in un campo magnetico. Traiettorie circolari. Lo spettrometro di massa.

20.4 La forza magnetica su un filo percorso da corrente. Il motore elettrico.

20.5 Campi magnetici prodotti da correnti. Campo magnetico generato da un filo rettilineo percorso da corrente (esperimento di Ørsted) . Legge di Biot-Savart. Forze magnetiche fra correnti: esperimento di Ampère. Confronti tra le configurazioni dei campi magnetici prodotti da un magnete e da una spira o un solenoide .

20.6 Il teorema di Gauss per il campo magnetico: caratteristiche delle linee di forza del campo magnetico.

20.7 Il teorema di Ampère. Il campo magnetico di un filo percorso da corrente.

20.8 Brevi cenni sui materiali magnetici.

### **Cap. 21 Induzione elettromagnetica**

21.1 Forza elettromagnetica indotta e correnti indotte. La f.e.m. indotta in un conduttore in moto.

21.2 La legge dell'induzione elettromagnetica di Faraday-Neumann.

21.3 la Legge di Lenz.

21.4 Cenni sull'alternatore e la corrente alternata.

### **Cap. 22 Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche.**

22.1 Le equazioni del campo elettrostatico e magnetostatico.

22.2 Campi che variano nel tempo.

22.3 Le Equazioni di Maxwell

22.4 Le onde elettromagnetiche.

22.5 Lo spettro elettromagnetico.

### **Cap. 25 Nuclei e particelle (Brevi cenni)**

25.1 La struttura del nucleo.

25.2 L'interazione nucleare forte e la stabilità dei nuclei.

25.3 La radioattività.

25.4 Il neutrino.

25.5 Decadimento radioattivo e attività.

25.6 Reazioni nucleari indotte.

25.7 Fissione nucleare.

25.8 Reattori nucleari.

25.9 Fusione nucleare.

### ***competenze raggiunte***

- Riferire con precisione gli argomenti studiati
- Eseguire semplici collegamenti all'interno della disciplina
- Applicare i contenuti teorici alla risoluzione di semplici problemi e alla lettura dei grafici

### ***obiettivi raggiunti***

- Acquisire la consapevolezza che la possibilità di indagare l'universo è legata al processo tecnologico.
- Comprendere l'evoluzione storica dei modelli di interpretazione della realtà evidenziandone l'importanza e i limiti.

- Saper analizzare un fenomeno e individuarne gli elementi significativi.
- Acquisire un linguaggio corretto e sintetico, nonché un insieme di contenuti e metodi al fine di interpretare in modo adeguato i fenomeni della natura.

### *metodologie*

- Lezioni frontali
- Discussioni
- Approfondimenti
- Video

### *criteri di valutazione*

- Verifiche scritte ed orali in presenza e a distanza
- Costanza nella frequenza
- Impegno regolare
- Partecipazione attiva
- Interesse particolare per la disciplina
- Approfondimento autonomo
- Partecipazione ad attività extracurricolari attinenti alla disciplina
- 

### *testi e materiali / strumenti adottati*

- **Libro di testo adottato: John D. Cutnell, Kenneth W. Johnson, David Young, Shane Stadler**  
**“La fisica di Cutnell e Johnson.azzurro” Elettromagnetismo Relatività e Quanti.” Ed.**  
**Zanichelli**
- **Video**

Prof.ssa Elena Dal Bello

**FIRME DEI DOCENTI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE****(solo per la copia cartacea)**

<b>MATERIE</b>	<b>DOCENTI</b>	<b>FIRMA</b>
<b>Religione</b>	Sandra Martorella	
<b>Italiano</b>	Stefano Circi	
<b>Latino</b>	Alberto Tedeschi	
<b>Greco</b>	Alberto Tedeschi	
<b>Storia</b>	Emanuela Scaglioni	
<b>Filosofia</b>	Andrea Ventura	
<b>Lingua Inglese</b>	Giovanna Costantini	
<b>Matematica</b>	Elena Dal Bello	
<b>Fisica</b>	Elena Dal Bello	
<b>Scienze</b>	Alba Sannino	
<b>St. dell'arte</b>	Enrico Bassan	
<b>Scienze motorie</b>	Lucia Brongo	